

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 1 di 118
--	---	--	----------------------------------

GAIA SERVIZI S.r.l.

Piazza Aldo Moro, 1
20021 – Bollate (MI)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sezione A) - Inquadramento generale

Decreto Legislativo 81/08, art. 26
e successive modifiche ed integrazioni

Revisione n°04 del 25.11.2017

Stato delle revisioni

N° Revisione	Motivazione	Data
04	Aggiornamento della Anagrafica Aziendale Integrazione dati aziendali	25.11.2017

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 2 di 118
--	---	---	----------------------------------

Sommario dei contenuti

PREMESSE NECESSARIE ALLA COMPrensIONE DEL DVR	3
1. VALIDAZIONE FORMALE DEL DVR.....	4
2. TERMINI E DEFINIZIONI	5
3. DATI ANAGRAFICI AZIENDALI – ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA	8
4. AZIONI INTRAPRESE NELL'ANNO 2017	10
5. CONTENUTI DEL DVR	11
6. STRUTTURA DEL DVR	12
7. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DVR	13
8. PROCESSO DI VALUTAZIONE.....	15
9. METODO DI VALUTAZIONE	17
10. SCHEDE MODELLO PER LA RACCOLTA DEI DATI	21
11. REPERTORIO DELLE SCHEDE RACCOLTA DATI ATTIVITÀ	27
12. REPERTORIO DELLE SCHEDE RACCOLTA DATI ATTREZZATURE	65
13. AGENTI CHIMICI - SCHEDE DI SICUREZZA E CLASSIFICAZIONE	75
14. AZIONI DA ADOTTARE 2018 – AGGIORNAMENTO VALUTAZIONI SPECIFICHE.....	108
15. SINOTTICO AZIONI DA ADOTTARE 2018 – AGGIORNAMENTO VAL. SPECIFICHE	111
16. AZIONI DA ADOTTARE 2018 – STRUMENTI, PROCEDURE, ISTRUZIONI	111
17. AZIONI DA ADOTTARE 2018 – SINOTTICO STRUMENTI.....	117
18. AZIONI DA ADOTTARE 2018 – SINOTTICO PROCEDURE	117

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 3 di 118
--	---	---	----------------------------------

Premesse necessarie alla comprensione del DVR

ATTENZIONE!

la lettura di questa sezione è indispensabile per la comprensione e consultazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Vi invitiamo a leggere con attenzione quanto di seguito riportato.

Premesse Generali

Questo documento di valutazione di rischi (DVR) rappresenta lo stato di revisione n° 04. Esso intende costituire razionale raccordo con la precedente revisione 02 del DVR, datata giugno 2014. La revisione 03 del 2017 è da considerarsi superata dalla attuale.

Gli esiti del processo di valutazione dei rischi, riportati in questo ed in tutti i fascicoli specifici componenti il DVR, sono basati sui dati e sulle informazioni disponibili alla data di revisione. Ove disponibili dati aggiornati, questi sono stati integrati nella trattazione. Ove non disponibili, si intendono assunti gli esiti delle precedenti valutazioni, qui semplicemente richiamati come esistenti.

Si evidenzia che, per iniziativa della dirigenza aziendale, è in corso la revisione complessiva della valutazione dei rischi. Il presente DVR, quindi, deve essere inteso come *documento di lavoro*, in progressiva rielaborazione, soggetto a nuove e successive revisioni, man mano che le attività di aggiornamento delle valutazioni dei rischi specifici verranno intraprese e completate.

Gli obiettivi della presente revisione sono i seguenti:

- 1) attestare nel DVR, il nuovo organigramma aziendale per la sicurezza: Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti, RLS, RSPP, ASPP, Medico competente, Lavoratori Incaricati dell'attuazione delle misure di primo soccorso, lotta antincendio e gestione delle emergenze. Tutte le figure sopra citate si intendono come definite nel Dlgs81/08, e in tal senso delegate o incaricate con atto formale. Gli atti formali, *in adozione o adottati*, sono consultabili e verificabili presso la sede operativa di Bollate, via Stelvio 38.
- 2) attestare le azioni intraprese nell'anno 2017 per il miglioramento del sistema sicurezza aziendale
- 3) indicare le azioni da adottare per l'anno 2018, finalizzate all'aggiornamento del processo di valutazione dei rischi, con riferimento ai rischi specifici
- 4) indicare le azioni da adottare per l'anno 2018, finalizzate al progresso della gestione aziendale della sicurezza, con creazione di procedure, istruzioni, strumenti gestionali
- 5) descrivere la struttura del DVR utilizzata in questa Rev. 04
- 6) indicare la metodologia adottata per l'aggiornamento della valutazione dei rischi, comprensiva di indicazione sulle metodiche che si intendono utilizzare per l'aggiornamento ed integrazione delle valutazioni dei rischi specifici
- 7) indicare una procedura da adottarsi per l'aggiornamento del processo di valutazione dei rischi e per la gestione ed aggiornamento del DVR.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 4 di 118
--	---	---	----------------------------------

Si specifica che Gaia Servizi non possiede, al momento, un modello gestionale certificato, o meno, per la sicurezza.

Tutte le procedure indicate o trattate nel presente DVR non sono quindi rappresentative di un modello di gestione.

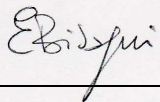
1. Validazione formale del DVR

Si è stabilita la seguente modalità per la validazione del DVR.

1. Emissione formale del DVR, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., mediante firma da parte del Datore di Lavoro.

Si intende che, senza l'atto formale di firma, il DVR non ha carattere ufficiale né valenza di legge.

2. Attestazione della data certa di emissione del DVR, mediante firma da parte di Medico competente, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Firme	
Datore di Lavoro Sig. Giuseppe Vassallo	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Ing. Enrico Bisagni	
Medico Competente D.ssa Patrizia Borghi	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza Sig. Luigi Ferretti	

In particolare, la firma apposta dal Datore di Lavoro attesta che:

- il processo di valutazione dei rischi e gli esiti si intendono approvati;
- il Datore di Lavoro si impegna, direttamente o tramite i soggetti variamente delegati ed incaricati, a completare il DVR in tutte le sue parti. In particolare nelle sezioni relative a:
 - alla programmazione delle misure di prevenzione e protezione,
 - all'identificazione delle figure responsabili dell'attuazione di tali misure,
 - all'indicazione, anche sintetica, delle procedure di attuazione di tali misure;
- il Datore di Lavoro, direttamente o tramite i soggetti variamente delegati ed incaricati, si impegna ad aggiornare le misure di prevenzione e protezione in

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 5 di 118
--	---	---	----------------------------------

relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi rilevanti ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

2. Termini e Definizioni

Si riporta un elenco, non esaustivo, dei termini e delle definizioni ricorrenti nel DVR, con riferimento all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008.

a) **«Lavoratore»**: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al Lavoratore così definito è equiparato:

- il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso;
- l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del Codice Civile;
- il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione;
- i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile;
- il Lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

b) **«Datore di Lavoro»**: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il Datore di Lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

c) **«Azienda»**: il complesso della struttura organizzata dal Datore di Lavoro pubblico o privato;

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 6 di 118
--	---	---	----------------------------------

d) «**Dirigente**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

e) «**Preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei Lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

f) «**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**»: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D. Lgs. 81/08 designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

g) «**Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione**»: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio di cui alla lettera l);

h) «**Medico Competente**»: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;

i) «**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**»: persona eletta o designata per rappresentare i Lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

l) «**Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi**»: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i Lavoratori;

m) «**Sorveglianza Sanitaria**»: insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei Lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

n) «**Prevenzione**»: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

o) «**Salute**»: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

q) «**Valutazione dei Rischi**»: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei Lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 7 di 118
--	---	---	----------------------------------

r) «**Pericolo**»: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

s) «**Rischio**»: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

t) «**Unità Produttiva**»: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

aa) «**Formazione**»: processo educativo attraverso il quale trasferire ai Lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

bb) «**Informazione**»: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

cc) «**Addestramento**»: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai Lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro;

dd) «**Modello di Organizzazione e di Gestione**»: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;

ee) «**Organismi Paritetici**»: organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro; l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento;

ff) «**Responsabilità Sociale delle Imprese**»: integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 8 di 118
--	---	---	----------------------------------

3. Dati anagrafici aziendali – Organigramma per la sicurezza

Gaia Servizi S.r.l.		
Sede legale		P.zza Aldo Moro n°1 – 20021 Bollate (MI)
Sede operativa		Via Privata Stelvio n°38 – 20021 Bollate (MI)
Tel. / Fax		02.38203296 / 02.38203347
P.IVA e C.F.		05932530966
Organigramma per la sicurezza		
Datore di lavoro		Sig. Giuseppe Vassallo
Dirigenti per la Sicurezza	Dipartimento D.GS06	Sig. Gianpaolo Fusi Manutenzione immobili ERP Gestione contratto RSA Gestione parcometri Gestione servizi cimiteriali
	Dipartimento D.GS07	Geom. Alessandro Adobati Manutenzione arredo urbano Segnaletica orizzontale e verticale Manutenzione strade
	Dipartimento D.GS08	Sig. Luca Latini Manutenzione verde pubblico Igiene ambientale e Piattaforma ecologica Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio
	Dipartimento D.GS05	Sig. Raul Pini Manutenzione immobili comunali Illuminazione pubblica, impianti semaforici
	Dipartimento D.GS04	Dott. Luca Annoni Gestione farmacie comunali
Preposti per la sicurezza	Dipartimento D.GS06	Sig. Raffaele Loisi – Manutenzione ERP S.GS06-a Sig. Giuseppe Pisano – Cimiteri S.GS06-b
	Dipartimento D.GS07	Sig. Cosimo Fallara – Arredo urbano S.GS07-a Sig. Franco Fallara – Manut. strade S.GS07-b Sig. Mario Pisano – Segnaletica S.GS07-c
	Dipartimento D.GS08	Sig. Davide Di Bartolomeo – Igiene amb. e piattaforma S.GS08-a Sig. Riccardo Francato – verde pubblico S.GS08-b

Organigramma per la sicurezza

Preposti per la sicurezza	Dipartimento D.GS05	Sig. Raffaele Loisi – Illuminazione pubblica S.GS05-a Sig. Mario Pisano – Manutenzione immobili S.GS05-b
	Dipartimento D.GS04	Dott. Luca Annoni Farmacia 1 S.GS04-a Dott. Stefano Borghi Farmacia 2 S.GS04-b Dott. Federico Airaghi Farmacia 3 S.GS04-c Dott.ssa Anna Valli Farmacia 4 S.GS04-d
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Ing. Enrico Bisagni Elsa Studio Associato
Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione		Ing. Marialuisa Garbin Elsa Studio Associato
Medico competente		D.ssa Patrizia Borghi
Rappresentante dei lavoratori (RLS)		Sig. Luigi Ferretti
Addetti antincendio		Da riconfermare a cura del nuovo DdL
Addetti primo soccorso		Da riconfermare a cura del nuovo DdL

L'organigramma come sopra indicato fa riferimento al documento aziendale:

“Organigramma Societario – ottobre 2017 Rev. 1.1” del 17.10.2017

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 10 di 118
--	---	---	-----------------------------------

4. Azioni intraprese nell'anno 2017

Nel corso dell'anno 2017, considerata l'esistenza e la validità del DVR edizione anno 2014, pur riconosciuto bisognoso di integrazioni ed aggiornamento, la dirigenza ha ritenuto prioritario indirizzare le risorse aziendali alle seguenti attività di miglioramento per la gestione della sicurezza:

- a) riorganizzazione dell'organigramma aziendale per la sicurezza, con indicazione di un nuovo Datore di Lavoro, delega dei Dirigenti, incarico dei Preposti. Sono in emissione gli atti formali di procura per individuazione del Datore di Lavoro, delega per i dirigenti, nomina dei preposti, cui seguiranno le relative attività di formazione specifica
- b) nomina di RSPP e ASPP esterni. Gli incarichi sono stati conferiti a fine anno 2016, con durata annuale. In chiusura dell'anno 2017 verrà considerato il rinnovo degli incarichi ed il contenuto del mandato, ove rinnovato
- c) elaborazione delle valutazioni dei rischi per le attività di gestione delle farmacie e gestione della RSA, con emissione di specifici fascicoli del DVR
- d) erogazione della formazione per tutti i lavoratori, secondo art. 37 DLgs 81/08 ed accordo Stato-Regioni, superando i percorsi già intrapresi, ritenuti parziali o, comunque, non del tutto idonei. Le evidenze della formazione erogata sono disponibili presso il dipartimento D.GS02 Amministrazione e Personale, con referente la sig.ra Katia Rizzo. Inoltre è stato reso disponibile uno strumento gestionale provvisorio per il controllo della formazione erogata, dei fabbisogni e degli aggiornamenti periodici
- e) erogazione della formazione particolare per i lavoratori: prevenzione incendi, pronto soccorso, uso PLE, uso macchine operatrici e carrelli elevatori, utilizzo DPI, qualifiche PES/PAV. Rimane da completare, per l'anno 2018, la formazione per addetti alla posa della segnaletica stradale. Circa le evidenze relative alla formazione erogata, vale quanto sopra specificato
- f) riordino della dotazione dei Dispositivi di Protezione individuale, ed adozione di un sistema gestionale provvisorio, costituito da schede di consegna e schede di registrazione. Le evidenze al riguardo sono disponibili presso il Dipartimento Servizi Generali D.GS01, area Approvvigionamenti ed Appalti, con referente la sig.ra Giuseppina Cozzolino
- g) elaborazione di documenti per situazioni specifiche, ma utilizzabili quali "modello", per la gestione dei lavori in appalto art. 26 o in Titolo IV, ovvero POS e DUVRI. Questo sia nel caso in cui GAIA sia Committente (DUVRI), sia nel caso in cui GAIA sia appaltatore (POS o documento di valutazione in campo equivalente, nel caso di appalti in art. 26). La documentazione elaborata è in deposito presso il Dipartimento Servizi Generali D.GS01, area Approvvigionamenti ed Appalti, con referente la sig.ra Giuseppina Cozzolino
- h) elaborazione di strumenti e campagna di raccolta dati aziendali sulle modalità esecutive delle lavorazioni, promossa dal SPP aziendale, con la collaborazione dei Dirigenti, deputati dal Datore di Lavoro alla raccolta materiale delle informazioni. Scopo di questa attività è individuare le informazioni indispensabili al successivo rinnovo delle valutazioni per rischi specifici. Gli strumenti proposti dal SPP consistono in una serie di schede di descrizione sintetica delle attività e dei compiti lavorativi, settore per settore,

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 11 di 118
--	---	---	-----------------------------------

con indicazione dei dati relativi a: durata delle esposizioni, attrezzature e mezzi utilizzati, agenti chimici utilizzati. Alla data di redazione la raccolta dati è stata solo in parte completata.

5. Contenuti del DVR

Il DVR, è emesso dal Datore di Lavoro in conformità a quanto prescritto dagli articoli 17 e 28 del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i..

Il suo scopo è quello di attestare i risultati del processo di valutazione dei rischi svolto in azienda e le conseguenti decisioni della Direzione al riguardo.

Per il raccordo con le precedenti revisioni del DVR si rimanda a quanto specificato nel paragrafo 'Premesse'. Nelle more dell'adeguamento in corso del processo di valutazione dei rischi, le specifiche valutazioni ed i relativi esiti sono quelli riportati nella precedente revisione 02 del DVR, ad oggi valida, datata giugno 2014, a cui si rimanda come parte integrante.

Secondo il disposto legislativo, al termine del processo di aggiornamento in corso, il DVR riporterà i seguenti contenuti:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e del Medico Competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i Lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Salvo diversa indicazione, di volta in volta specificata, la funzione responsabile della attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate nel processo di valutazione dei rischi è il Datore di Lavoro.

6. Struttura del DVR

Si è ritenuto di articolare il DVR di Gaia Servizi in più Sezioni, comprendenti una Sezione di inquadramento generale e più Sezioni Specifiche.

Inoltre faranno parte del DVR una serie di Allegati.

Questa scelta è motivata dall'esigenza di meglio aderire alla particolare natura di Gaia, di fatto una 'multi azienda', ed alla sua articolazione in dipartimenti, con obiettivi lavorativi e livelli di rischio differenziati.

Di seguito si riporta il sinottico della struttura del DVR aziendale.

Si ricorda sempre che il DVR è in fase transitoria, quindi nel sinottico si riporta lo stato di elaborazione di ogni Sezione.

Sezione	Argomento	Stato di elaborazione
Sz. A)	Inquadramento generale	25.11.2017
Sz. B)	Farmacie	14.07.2017
Sz. C)	RSA	14.07.2017
Sz. D)	Igiene Ambientale / Piattaforma ecologica	Rev.2, 2014
Sz. E)	Manutenzione Verde	Rev.2, 2014
Sz. F)	Manutenzione Immobili	Rev.2, 2014
Sz. G)	Manutenzione Strade, Neve e ghiaccio, Parcometri	Rev.2, 2014
Sz. H)	Manutenzione Illuminazione Pubblica e Semafori	Rev.2, 2014
Sz. I)	Servizi Cimiteriali	Rev.2, 2014
Sz. L)	Manutenzione Arredo Urbano	Rev.2, 2014

Sezione	Argomento	Stato di elaborazione
Sz. M)	Segnaletica stradale	Rev.2, 2014
Sz. N)	Servizi amministrativi - uffici	Rev.2, 2014
Allegato	Argomento	Stato di elaborazione
AL 01	Anagrafica del Personale, rischi, idoneità alla mansione	Rev.2, 2014

7. Modalità di aggiornamento del DVR

Il presente DVR, in coerenza con il disposto legislativo e nell'ottica del miglioramento continuo, verrà costantemente aggiornato, ogni qualvolta se ne presenti valida motivazione.

Il processo di valutazione dei rischi, le cui risultanze vengono poi recepite nel DVR, viene gestito al fine di:

- ottemperare agli obblighi di legge;
- mantenere la conformità, già raggiunta, alle prescrizioni derivanti da tali obblighi;
- cercare il miglioramento continuo in materia di igiene e sicurezza.

Il DVR viene aggiornato secondo le seguenti modalità:

- Iniziativa del Datore di Lavoro che ricorre, dove e se necessario, a risorse specialistiche esterne; inoltre, od in alternativa, utilizza le risorse aziendali costituite dal SPP e dal Medico Competente, Dirigenti, Preposti, RLS. Le modalità di azione comprenderanno attività di sopralluogo, acquisizione dati ed analisi, interviste ai Lavoratori, riunioni con partecipazione del Datore di Lavoro, consultazione di fonti di letteratura, istituzionali e non. **Non esistendo un sistema di gestione sicurezza, le attività potranno o meno essere registrate e, nel caso di registrazione, con modalità non necessariamente standardizzate. Ove possibile si cercherà di procedere sempre alla registrazione.**
- Esame degli esiti del processo di valutazione, da parte del Datore di Lavoro e di tutti i soggetti coinvolti. Tale esame ha lo scopo di raccogliere eventuali ulteriori contributi/osservazioni di ciascuno sul processo e su quanto esaminato e valutato.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 14 di 118
--	---	---	-----------------------------------

- c) Emissione di DVR in bozza, da parte del Datore di Lavoro, riesame ed adozione definitiva.

Il DVR è, in ogni caso, oggetto di riesame annuale in sede di riunione periodica per la sicurezza. Per riesame si intende verifica generale, in sede di riunione, dei contenuti, con lo scopo di decidere e pianificare nuovi aggiornamenti ed integrazioni.

Costituiscono ulteriori motivazioni all'aggiornamento del DVR le segnalazioni da parte del SPP, del Medico Competente, dei Dirigenti, dei Preposti, del RLS.

In tal caso, il Datore di Lavoro promuove l'aggiornamento della valutazione dei rischi sull'argomento specifico e, ove necessario, su ogni altro aspetto. Le segnalazioni possono riguardare:

- a) innovazioni normative
- b) non conformità presunte o accertate
- c) variazioni delle condizioni di lavoro, incluso utilizzo di nuovi agenti chimici od attrezzature, variazioni di modalità operative, orari, turni, nuovi compiti lavorativi, modifica delle postazioni di lavoro. La valutazione può anche essere preventiva ed orientare nuovi acquisti aziendali.

Si evidenzia che tutti i soggetti interessati devono poter ricevere le informazioni aziendali adeguate a poter attuare quanto sopra previsto.

Gestione degli infortuni

In attesa di sviluppare la **procedura aziendale PR03** prevista al precedente Paragrafo 6, in caso di infortunio viene attivata la seguente procedura provvisoria: il Dirigente del Dipartimento interessato informa il DdL, il SPP, il MC, il RLS. Viene svolta un'indagine interna, con lo scopo di verificare le circostanze di accadimento dell'infortunio. Inoltre viene esaminata la sezione del DVR relativa alla fase di lavoro oggetto di infortunio. In caso di necessità si procede ad aggiornare il DVR. Se necessario viene aggiornata l'IO relativa alla fase di lavoro oggetto di infortunio, tenendo conto delle risultanze dell'indagine svolta.

Sospetto o denuncia di malattia professionale

In attesa di sviluppare la **procedura aziendale PR05** prevista al precedente Paragrafo 6, in caso di sospetto o denuncia di malattia professionale, viene attivata la seguente procedura provvisoria: il Dirigenti del Dipartimento interessato informa il DdL, il SPP, il MC, il RLS. Viene convocata una riunione di verifica delle condizioni lavorative e della documentazione a supporto (le informazioni mediche riservate saranno trattate secondo normativa sulla riservatezza dei dati sensibili). Inoltre viene esaminata la sezione del DVR relativa alla mansione ed ai compiti lavorativi di pertinenza. Le modalità di azione, comprese anzitutto le azioni di tutela del lavoratore interessato, saranno stabilite con il supporto del Medico Competente. In caso di necessità si procede ad aggiornare il DVR.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 15 di 118
--	---	---	-----------------------------------

8. Processo di valutazione

Premessa

Il modello di valutazione illustrato in questo paragrafo sarà pienamente adottato negli aggiornamenti previsti per l'annualità 2018.

Metodo di analisi ed acquisizione dati

il processo di valutazione comprende le seguenti fasi:

- analisi e descrizione del processo di lavoro
- identificazione e descrizione delle mansioni cui i Lavoratori sono addetti all'interno del processo di lavoro, con i relativi compiti lavorativi
- identificazione e descrizione dei fattori di pericolo presenti nel processo di lavoro e nelle strutture aziendali
- individuazione e descrizione dei rischi tipici associabili alla mansione
- identificazione dei presidi già attuati dall'azienda

le sotto fasi a), b), c), d), e) precedenti vengono eseguite utilizzando delle schede standard di acquisizione dati.

Le schede di acquisizione dati vengono compilate da Dirigenti e Preposti, e verificate con SPP, Medico e RLS.

La descrizione delle schede di acquisizione standard dei dati è riportata al successivo paragrafo 10.

- stima dei rischi residui associati ai fattori di pericolo, con identificazione dei Lavoratori esposti (per mansione);
- individuazione delle azioni di miglioramento, con individuazione delle funzioni preposte alla attuazione e delle modalità di attuazione;
- programma temporale di attuazione delle azioni di miglioramento.

Il processo sopra descritto viene eseguito per ogni mansione, per ogni fase del ciclo produttivo, per ogni area dell'azienda, tenendo conto delle caratteristiche peculiari che contraddistinguono le aree stesse. Si ritiene, in tal modo, di operare con un approccio sistematico ed esaustivo all'analisi delle variabili che influenzano la sicurezza in azienda.

In concreto deve essere noto *'chi fa cosa, come, con che, per quanto tempo'*.

Si evidenzia l'importanza di acquisire, o stimare, le tempistiche di esecuzione dei compiti, allo scopo di poter eseguire la **valutazione dei tempi di esposizione**.

Metodo di valutazione dei rischi

Come noto dalla letteratura, non è possibile una misurazione, ma solo una stima del rischio residuo, in termini di probabilità di accadimento, grandezza del danno atteso, stima dell'entità dei presidi adottati.

Come più avanti esplicitato, si utilizzerà la consolidata stima di tipo semi-quantitativo ad indici numerici.

Per la identificazione dei fattori di pericolo e la quantificazione delle probabilità di accadimento e l'attribuzione dei relativi indici, si utilizzeranno le seguenti modalità:

- liste di controllo
- analisi storica, compresa l'analisi di incidenti o mancati incidenti pregressi
- riferimento ai rischi di settore, come conosciuti da letteratura
- interviste ai Lavoratori e/o al loro Rappresentante per la Sicurezza, come integrazione alle schede di raccolta dati;
- sopralluoghi in campo;
- analisi della documentazione aziendale.

Valutazione di rischi specifici

La metodica standard sarà integrata con indagini e valutazioni sui rischi specifici. Questo sia per tenere conto degli obblighi legislativi, sia per tenere conto delle normative tecniche.

Si ricorda che le valutazioni sui rischi specifici sono state descritte al precedente **paragrafo 5**. Il sinottico riassuntivo si trova al precedente **paragrafo 6**.

Gli esiti delle valutazioni dei rischi specifici sono poi recepiti nella trattazione standard, e viene loro attribuito il punteggio ad indici.

Rischi concorrenti o da interazione

In coerenza con il documento 'Guidance on risk assessment at work', fonte EU-OHSA, paragrafi 4.4 e 4.5, per la considerazione dei rischi 'concorrenti' o da interazione, si è proceduto all'analisi scorporata (per singolo rischio, cioè per singolo 'step'), considerando prevalente il rischio maggiore (le esposizioni sono considerate sempre massime, per aderire ad un principio di precauzione) e comunque esaminando la possibile interazione ai fini dell'aggravamento del rischio. Si specifica che non sono disponibili in letteratura metodologie ad indice per la valutazione di tali rischi.

Lista di controllo per i fattori di pericolo (hazard)

I fattori di pericolo sono stati classificati e raggruppati in quattro categorie tematiche (B;C;D;E), come di seguito riportato.

Nel processo di analisi, i fattori di pericolo vengono sempre tutti esaminati in maniera sistematica.

B	RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
B.1	Progettazione degli interventi lavoro
B.2	Strumenti di controllo in campo
B.3	Uso di mezzi di trasporto e dei mezzi operativi
B.4	Progettazione dei tempi e turni per i lavoratori
B.5	Differenze di genere o di gruppo
B.6	Fattori di stress lavoro-correlato
B.7	Fattori influenti per le Lavoratrici madri
C	RISCHI INFORTUNISTICI
C.1	Ambiente di lavoro, aree esterne ed accessi
C.2	Postazioni e spazi di lavoro
C.3	Segnaletica di sicurezza
C.4	Vie di transito, di uscita e di emergenza
C.5	Scale fisse e portatili
C.6	Ponteggi fissi e mobili, altre attrezzature per il lavoro in quota
C.7	Immagazzinamento di oggetti e materiali

C	RISCHI INFORTUNISTICI
C.8	Mezzi di sollevamento
C.9	Impianti fissi
C.10	Macchine, attrezzature e mezzi d'opera
C.11	Apparecchi a pressione
C.12	Fattori con potenziale di incendio ed esplosione
C.13	Agenti chimici pericolosi per la sicurezza
C.14	Lavoro in spazio confinato, ristretto o a rischio inquinamento
C.15	Lavoro in quota
C.16	Lavoro a rischio seppellimento
C.17	Lavoro a rischio annegamento o soffocamento
D	RISCHI PER LA SALUTE
D.1	Movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetitivi, posture incongrue o affaticanti
D.2	Agenti chimici pericolosi per la salute
D.3	Polveri
D.4	Amianto e altre fibre
D.5	Rumore
D.6	Vibrazioni
D.7	Agenti biologici pericolosi
D.8	Agenti cancerogeni e mutageni
D.9	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
D.10	Campi elettromagnetici
D.11	Radiazioni ottiche artificiali
D.12	Impiego di videotermini
D.13	Qualità aria ambiente
D.14	Microclima e fattori climatici esterni
D.15	Illuminazione dei luoghi di lavoro
D.16	Servizi igienico-assistenziali
E	LAVORI CON INTERFERENZE
E.1	Gestione del lavoro come appaltatore per conto terzi
E.2	Gestione del lavoro come committente
E.3	Gestione del lavoro in Titolo IV

9. Metodo di valutazione

Il processo di valutazione dei rischi, ossia la metodologia seguita per quantificare il rischio, è basato sulla classica definizione di rischio, espressa mediante la relazione:

$$S = P \times G$$

dove:

- S = valore stimato del rischio tal quale
- G = valore stimato della magnitudo del danno
- P = probabilità di frequenza dell'evento dannoso

Il rischio residuo, ovvero il valore di rischio da considerare ai fini della valutazione, deriva dall'applicazione dei fattori correttivi di presidio, secondo la seguente

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 18 di 118
--	---	---	-----------------------------------

relazione:

$R = S / C$

dove: R = valore stimato del rischio residuo
 S = valore stimato del rischio tal quale
 C = valore stimato del fattore correttivo di presidio

Lo scopo del parametro C è quello di rappresentare una stima delle misure di prevenzione e protezione già adottate, così come richiesto dall'articolo 28, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il parametro C ha un effetto di riduzione del rischio essendo al denominatore nella formula di stima del rischio residuo, cioè ha lo scopo di rappresentare un parametro di riduzione del rischio stimato con la formula standard.

Come noto i rischi non sono oggettivamente misurabili; per la loro valutazione si è fatto ricorso al comune metodo semi-quantitativo della stima per attributi, in base a tabelle di raggruppamento in classi omogenee di ciascuno dei fattori di calcolo impiegati.

Le tabelle utilizzate, riportate alle pagine seguenti, associano ad ogni classe di definizione dei parametri dei valori numerici di stima.

Stima del fattore P, Probabilità di Frequenza

VALORE	SIGNIFICATO	CRITERIO DI GIUDIZIO
4	Facilmente prevedibile	E' agevole trovare una relazione diretta tra la causa e effetto. E' agevole ricostruire l'andamento dell'incidente o del mancato incidente. Le frequenze di esposizione e le durate di esposizione sono elevate. Il numero degli esposti è elevato. Esistono numerosi dati storici in letteratura sullo stesso tipo di rischio. Esiste una significativa casistica aziendale o nel settore.
3	Prevedibile	La relazione causa/effetto non è immediata L'andamento incidentale non è facile da ricostruire Frequenze e durate di esposizione non sono elevate Il numero degli esposti non è elevato Esistono alcuni dati storici in letteratura sullo stesso tipo di rischio Esistono alcuni casi sullo stesso tipo di rischio in azienda e nel settore
2	Difficilmente prevedibile	La relazione causa/effetto è difficilmente ricostruibile L'andamento incidentale non è ricostruibile Le frequenze e durate di esposizione sono trascurabili Il numero degli esposti è molto limitato I casi aziendali e di settore relativi allo stesso tipo di rischio sono assenti, oppure sono presenti casi sospetti ma non certi
1	Imprevedibile	La relazione causa effetto non è determinabile a priori Non si riesce a analizzare l'andamento incidentale Non si riesce a correlare il tipo di rischio con le frequenze e le durate di esposizione Non esistono casi aziendali o di settore anche solo assimilabili alla tipologia di rischio esaminata

Stima del fattore G, Magnitudo del Danno

VALORE	SIGNIFICATO	CRITERIO DI GIUDIZIO
4	Molto grave	Esito mortale o invalidità totale permanente da esposizione acuta o cronica Effetti distruttivi per le cose e il processo produttivo
3	Grave	Invalidità parziale da esposizione acuta o effetti irreversibili da esposizione cronica Effetti significativi sulle cose e sul processo produttivo
2	Medio	Inabilità temporanea e reversibile per esposizione acuta Effetti reversibili da esposizione cronica
1	Lieve	Inabilità lieve e rapidamente reversibile effetti rapidamente reversibili da esposizione cronica Effetti trascurabili sulle cose e il processo produttivo

Definiti la probabilità "P" e la magnitudo "G", la stima di ogni fattore di rischio viene calcolato mediante la formula $S = P \times G$ e si può raffigurare in una rappresentazione matriciale:

S		P = PROBABILITA'			
		1	2	3	4
G = DANNO	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Stima del fattore S, Rischio Stimato

VALORE	SIGNIFICATO	CRITERIO DI GIUDIZIO
12-16	Alto	Probabilità di accadimento elevate, danni biologici gravi o gravissimi., inabilità permanenti , esito mortale
9-12	Medio Alto	Probabilità di accadimento elevate, danni biologici gravi, inabilità reversibili
6-8	Medio	Probabilità di accadimento medie, danni biologici significativi, inabilità lievi e reversibili
1-4	Basso	Probabilità di accadimento limitate o trascurabili, danni biologici lievi, inabilità rapidamente reversibili

Stima del fattore C, Fattore correttivo di Presidio

VALORE	SIGNIFICATO	CRITERIO DI GIUDIZIO
4	Alto	Ottimo livello di presidio. Rischio ben conosciuto e valutato. Pericolo scarsamente individuabile. Frequenza e Magnitudo entrambe basse o trascurabili. Misure di controllo completamente adottate ed efficaci
3	Medio Alto	Elevato livello di presidio. Rischio almeno in parte ben conosciuto e valutato. Pericolo facilmente individuabile. Frequenza e magnitudo entrambe basse o medie. Misure di controllo esistenti ma non completamente efficaci.
2	Medio	Medio o basso livello di presidio. Rischio che può essere meglio conosciuto e valutato. Pericolo presente non immediatamente individuabile. Frequenza o magnitudo medie o rilevanti (singolarmente e insieme). Misure di controllo efficaci ma non completamente sufficienti.
1	Basso	Insufficiente livello di presidio. Rischio non conosciuto e valutato. Pericolo presente ma non individuabile. Frequenza e magnitudo medie o significative singolarmente o per entrambe le variabili. Misure di controllo incongrue o assenti.

Stima del fattore R, Rischio Residuo

VALORE	SIGNIFICATO	CRITERIO DI GIUDIZIO
0.25-4,00	Totalmente gestito	Rischi bassi, ben gestiti con indicazioni all'intervento a tempi medio lunghi
4.1-8,00	Sufficientemente Gestito	Rischi medi, abbastanza presidiati, con indicazioni all'intervento a medio - breve periodo
8,1-12,00	Poco gestito	Rischi alti e medio alti, poco gestiti, con indicazioni ad interventi immediati o a tempi brevi
12,1-16,00	Non gestito	Rischi alti, non adeguatamente gestiti, indicazioni ad interventi immediati

10.Schede modello per la raccolta dei dati

Come illustrato al precedente **paragrafo 8**, si sono adottate delle schede modello per la raccolta dei dati relativi al processo di lavoro.

In questo **paragrafo 10** sono riportati e commentati i modelli di scheda, utilizzando, a titolo di esempio, una scheda compilata per tipologia.

Si specifica che le schede sono state compilate, ma necessitano di una revisione e di ulteriore inserimento di dati, soprattutto per quanto riguarda le tempistiche di esposizione.

Sono predisposte n. 3 tipologie di schede.

- Tipo 1) – Scheda attrezzature
- Tipo 2) – Scheda agenti chimici
- Tipo 3) – Scheda attività

Tipo 1) – Scheda attrezzature

La scheda ha lo scopo di:

- identificare un'attrezzatura o una categoria di attrezzature, in modo certo (matricola)
- dare informazioni su marcatura e documentazione di supporto
- indicare tipo di manutenzione e periodicità
- indicare soggetti responsabili ed esecutori della manutenzione

Di seguito un esempio di scheda compilata

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 22 di 118
--	---	--	-----------------------------------

SCHEMA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 01	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	7 ATTREZZATURE PRESENTI IN AZIENDA OGGETTO DI UNICO ORDINE CONSEGNA GENNAIO 2008			
MARCA:	SCALVENZI			
NOME MODELLO:	ELETTROSTIPATORE MONOPALA TIPO CMS 100			
NUMERO MATRICOLA:	08.422; 08.426; 08.428; 08.430; 08.424; 08.425; 08.427			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTI TUTTI I SETTE CERTIFICATI CEE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	biennale			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	IMPRESA ESTERNA COSTRUTTORE			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 23 di 118
---	---	--	-----------------------------------

Tipo 2) – Scheda agenti chimici

La scheda ha lo scopo di:

- identificare un agente chimico in uso
- dare informazioni sulla classificazione di pericolosità
- dare informazioni sulla presenza della scheda di sicurezza (SDS) e sul suo stato di aggiornamento
- dare informazioni sui quantitativi utilizzati
- dare informazioni sul luogo di conservazione
- dare informazioni sul responsabile della sua gestione
- dare informazioni sulle modalità di manipolazione

Si specifica che la scelta della voci è stata fatta in previsione di utilizzare a metodica istituzionale 'Movarisch' per compiere la valutazione del rischio specifico.

L'utilizzo di tale metodica non escluderà eventuali campagne di campionamento per la ricostruzione dei livelli di esposizione raffrontati ai TLV di riferimento.

In questo caso le schede non sono ancora state compilate.

Si riporta quindi il solo modello esemplificativo

SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 01	DATA:	COMPILATORE:	REV.:	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:				
MARCA:				
NOME COMMERCIALE:				
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/S):				
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:				
DATA AGGIORNAMENTO SDS:				
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:	DESCRIZIONE ESEMPIO: il lavoratore prende la confezione del prodotto e ne versa un certo quantitativo su un panno. Procede alla pulizia manuale delle lame del rasaerba, poi ripone il panno in apposito sacchetto.			
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 25 di 118
---	---	--	-----------------------------------

Tipo 3) – Scheda attività

La scheda ha lo scopo di:

- descrivere il compito od i compiti lavorativi
- dare informazioni sulle attrezzature impiegate
- dare informazioni sui materiali impiegati
- dare informazioni sugli agenti chimici impiegati
- dare informazioni sull'organizzazione del lavoro, compresa la presenza di turni
- dare informazioni sulla frequenza di esecuzione della lavorazione
- dare informazioni sulle durate medie di esposizione alla lavorazione

Si specifica che la scelta della voci è stata fatta in previsione di eseguire campagne di rilievo per la valutazione di rischi specifici, in particolare rumore e vibrazioni.

In questo caso le schede sono state tutte compilate, con la limitazione, già sopra riportata, delle integrazioni ancora necessarie circa la definizione dei tempi di esposizione.

Di seguito un esempio di scheda compilata

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 26 di 118
--	---	--	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 01		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (scuole - uffici - ERP circa 33 edifici + 4 farmacie)					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		INTERVENTI IDRAULICI il dipendente, effettua sopralluogo per accertarsi dell'intervento richiesto (se di competenza di GAIA o del Comune), appurato che la competenza è di GAIA, delimita l'area di cantiere (dove possibile chiudendo la porta dove non possibile con nastro bianco/rosso, effettuando gli interventi in spazi dove comunque vi è la presenza di alunni/impiegati); successivamente procede alla esecuzione dell'intervento che può variare dalla fornitura in opera di nuova rubinetteria ai lavandini in quanto deteriorata o rotta da vandali, al ripristino delle cassette di scarico dei bagni, al rifacimento di tratti di tubazione di adduzione e di scarico dei bagni e/o delle cucine, ad un primo intervento di verifica dell'otturazione dei water o delle turche in special modo negli edifici scolastici.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		Per tutto l'anno la frequenza in funzione di richieste dirette da parte sia delle Direzioni Didattiche che degli uffici comunali (media interventi: una volta alla settimana)		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17
							NO
				LAVORO NOTTURNO:		X	NO
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		1 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:	
ATTREZZATURA:	trapano - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	flessibile - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: martello, scalpello, ventosa, cacciaviti e piccola utensileria.			CODICE:			
MATERIALI:	Teflon, canapa, tubazione di scarico in geberit e di adduzione in metallo			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.			CODICE:			

11.Repertorio delle Schede raccolta dati attività

Si riportano le schede raccolta dati attività, così come compilate alla data di emissione della presente revisione del DVR.

Si specifica che la trattazione ha carattere provvisorio. Una volta noti gli esiti della valutazioni per i rischi specifici (attività AVR da completare nel 2018), le schede verranno inserite nella Sezione specifica corrispondente, prevista nel **paragrafo 6** 'Struttura del DVR'.

Le schede sono presentate per Dipartimento di competenza.

Di seguito un sinottico del complesso delle schede raccolta dati attività.

Scheda	Titolo	D.SG
01	Manutenzione edifici idraulico	05-06
02	Manutenzione edifici elettricista	05-06
03	Manutenzione edifici falegname	05-06
04	Manutenzione edifici tinteggiatore	05-06
05	Manutenzione edifici muratore	05-06
06	Attacchino	07
07	Cimiteri gestione	06
08	Cimiteri esumazioni	06
09	Igiene ambientale raccolta sacchi	08
10	Igiene ambientale monoraccoglitore raccolta FORSU	08
11	Igiene ambientale monoraccoglitore raccolta vetro metallo	08
12	Igiene ambientale monoraccoglitore raccolta carta cartone	08
13	Igiene ambientale monoraccoglitore raccolta scarti vegetali	08
14	Igiene ambientale raccolta pile	08
15	Igiene ambientale raccolta medicinali	08
16	Igiene ambientale rifiuti speciali cassonetti 1100	08
17	Igiene ambientale rifiuti speciali cassone scarrabile	08
18	Igiene ambientale spazzamento manuale	08
19	Igiene ambientale spazzamento meccanizzato	08
20	Addetto piattaforma ecologica	08
21	Responsabile piattaforma ecologica	08
22	Verde pubblico potatura siepi	08
23	Verde pubblico sfalcio piccole aree	08
24	Verde pubblico potature piante alto fusto	08
25	Verde pubblico decespugliamento	08
26	Verde pubblico sfalcio con tosaerba frontale	08

[illegible]

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 29 di 118
--	---	--	-----------------------------------

D.GS05-Illuminazione pubblica e manutenzione immobili comunali - D.GS06-Manutenzione ERP

SCHEMA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 28		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI			ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:			MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI CASO A: Il dipendente effettua un controllo visivo per verificare le lampadine spente dell'impianto semaforico; successivamente predispone l'area mobile di cantiere con segnaletica stradale provvisoria (coni stradali, cartelli, transenne) nella zona dove è stato individuato il guasto; sale in quota con scala o PLE per la sostituzione delle lampadine; apre lo sportello in materiale plastico della lanterna semaforica, svita la lampadina dal supporto e sostituisce la stessa con una nuova lampadina; successivamente si accerta visivamente del funzionamento della lampadina. CASO B: Il dipendente effettua un controllo visivo per verificare le lampadine spente dell'impianto semaforico; successivamente predispone l'area mobile di cantiere con segnaletica stradale provvisoria (coni stradali, cartelli, transenne) nella zona dove è stato individuato il guasto; sale in quota con scala o PLE; verifica la lanterna semaforica e si accerta mediante un controllo visivo di eventuali danni; apre lo sportello in materiale plastico della lanterna semaforica e accertata la non possibilità di sostituzione della lampadina (lanterna danneggiata, rottura del supporto, rottura della lampadina, presenza di cavi scoperti ecc.); prima di procedere alla sostituzione della lampadina o delle parti danneggiate, spegne o fa spegnere l'impianto agendo sull'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico; si accerta della mancanza di tensione sulle parti eventualmente da sostituire attraverso una prova strumentale eseguita con il tester; accertata la mancanza di tensione, procede con la sostituzione delle parti danneggiate. Successivamente verifica il lavoro eseguito riarmando l'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico e verificando visivamente l'accensione della lampadina.						
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		Annuale		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X		SI: 08-12/13-17	
								NO	
				LAVORO NOTTURNO:				SI:	
						X		NO	
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		1 ora		TEMPO TOTALE SETTIMANALE (min):		8 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		da valutare		TEMPO A TERRA (min):		2 ore	
MEZZO D'OPERA:	PLE					CODICE:			
ATTREZZATURA:	scala					CODICE:			
ATTREZZATURA:	avvitatore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare					CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzatura manuale: tester, cacciavite, pinze, nastro isolante, forbici					CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Insetticida per eventuali nidi di vespe					CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 30 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 29		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		ILLUMINAZIONE PUBBLICA					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		MANUTENZIONE LAMPIONI CASO A: Il dipendente provvede all'accensione dell'impianto agendo sull'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico sul piano stradale; all'accensione delle lampade effettua un controllo visivo; individuato il lampione spento, predispone l'area mobile di cantiere con segnaletica stradale provvisoria (coni stradali e cartelli) nella zona dove è stato individuato il guasto; sale in quota con PLE o scala; apre il coperchio dell'armatura stradale e prima della sostituzione della lampada e della componentistica elettrica, si accerta della mancanza di tensione attraverso una prova strumentale eseguita con il tester; alla fine dell'intervento richiude il coperchio dell'armatura stradale e verifica visivamente l'accensione della lampada; CASO B: Il dipendente provvede all'accensione dell'impianto agendo sull'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico sul piano stradale; all'accensione delle lampade effettua un controllo visivo; individuato il lampione spento, predispone l'area mobile di cantiere con segnaletica stradale provvisoria (coni stradali e cartelli) nella zona dove è stato individuato il guasto; sale in quota con PLE o scala; apre il coperchio dell'armatura stradale e verificata la presenza di tensione elettrica, prima di procedere con la sostituzione delle lampade o della componentistica elettrica, spegne o fa spegnere l'impianto agendo sull'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico; si accerta della mancanza di tensione attraverso una prova strumentale eseguita con il tester e procede con la sostituzione della componentistica o dell'intera armatura; richiude il coperchio dell'armatura stradale; riarma l'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico e verifica visivamente l'accensione della lampada.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Ogni 15 giorni non consecutivi	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	6 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		25 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	4 ore	TEMPO A TERRA:		2 ore	
ATTREZZATURA:	Scala			CODICE:			
ATTREZZATURA:	avvitatore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: tester, cacciaviti, pinze, nastro isolante, forbici			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Insetticida per eventuali nidi di vespe			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 31 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 01		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (scuole - uffici - ERP circa 33 edifici + 4 farmacie)					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		INTERVENTI IDRAULICI il dipendente, effettua sopralluogo per accertarsi dell'intervento richiesto (se di competenza di GAIA o del Comune), appurato che la competenza è di GAIA, delimita l'area di cantiere (dove possibile chiudendo la porta dove non possibile con nastro bianco/rosso, effettuando gli interventi in spazi dove comunque vi è la presenza di alunni/impiegati); successivamente procede alla esecuzione dell'intervento che può variare dalla fornitura in opera di nuova rubinetteria ai lavandini in quanto deteriorata o rotta da vandali, al ripristino delle cassette di scarico dei bagni, al rifacimento di tratti di tubazione di adduzione e di scarico dei bagni e/o delle cucine, ad un primo intervento di verifica dell'otturazione dei water o delle turche in special modo negli edifici scolastici.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Per tutto l'anno la frequenza in funzione di richieste dirette da parte sia delle Direzioni Didattiche che degli uffici comunali (media interventi: una volta alla settimana)	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:		SI:			
			X	NO			
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		1 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:	
						5 ore	
						N.A.	
ATTREZZATURA:	trapano - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	flessibile - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: martello, scalpello, ventosa, cacciaviti e piccola utensileria.				CODICE:		
MATERIALI:	Teflon, canapa, tubazione di scarico in geberit e di adduzione in metallo				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 32 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 02		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (scuole - uffici - ERP circa 33 edifici + 4 farmacie)					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		INTERVENTI ELETTRICI il dipendente, effettua sopralluogo per accertarsi dell'intervento richiesto (se di competenza di GAIA o del Comune), appurato che la competenza è di GAIA, delimita l'area di cantiere (dove possibile chiudendo la porta dove non possibile con nastro bianco/rosso, effettuando gli interventi in spazi dove comunque vi è la presenza di alunni/impiegati); successivamente procede alla esecuzione dell'intervento che generalmente prevede la sostituzione di lampadine/neon bruciati/prese rotte/pulsanti accensione luci: principalmente si tratta di lampade/neon da sostituire (sale in quota con scala per la sostituzione delle lampadine - apre lo sportello in materiale plastico della plafoniera, svita la lampadina/neon dal supporto e sostituisce la stessa con una nuova lampadina; successivamente si accerta visivamente del funzionamento della lampadina); se intervento prevede la sostituzione totale del corpo illuminante, spegne o fa spegnere l'impianto agendo sull'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico; si accerta della mancanza di tensione sulle parti eventualmente da sostituire attraverso una prova strumentale eseguita con il tester; accertata la mancanza di tensione, procede con la sostituzione della plafoniera. Successivamente verifica il lavoro eseguito riarmando l'interruttore generale posto all'interno del quadro elettrico e verificando visivamente l'accensione della lampadina;					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		Per tutto l'anno la frequenza in funzione di richieste dirette da parte sia delle Direzioni Didattiche che degli uffici comunali (media interventi: 1-2 volte al giorno)		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17
							NO
				LAVORO NOTTURNO:			SI:
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		0,5 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:	
						2,5 ore	
						N.A.	
ATTREZZATURA:	avvitatore - tempo stimato impiego per l'intervento: 3 minuti			CODICE:			
ATTREZZATURA:	tester			CODICE:			
ATTREZZATURA:	scala a libretto			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: cacciaviti, pinze, nastro isolante, forbici.			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 33 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 03		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (scuole - uffici - ERP circa 33 edifici + 4 farmacie)					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		INTERVENTI FALEGNAMERIA il dipendente, effettua sopralluogo per accertarsi dell'intervento richiesto (se di competenza di GAIA o del Comune), appurato che la competenza è di GAIA, delimita l'area di cantiere (dove possibile chiudendo la porta dove non possibile con nastro bianco/rosso, effettuando gli interventi in spazi dove comunque vi è la presenza di alunni/impiegati); successivamente procede alla esecuzione dell'intervento che può variare dalla riparazione di porte/finestre (aule/bagni) con sostituzione di cerniere, serrature, maniglie (i vetri vengono sostituiti da vetraio esterno); riposizionamento di nuovo zoccolino a pavimento ; riparazione di arredo scolastico e/o d'ufficio in generale.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Per tutto l'anno la frequenza in funzione di richieste dirette da parte sia delle Direzioni Didattiche che degli uffici comunali (media interventi: 2-3 volte alla settimana)			PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17
							NO
				LAVORO NOTTURNO:			SI:
						X	NO
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		1 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:	
				10 ore		N.A.	
ATTREZZATURA:	trapano - tempo stimato impiego per intervento: 4 minuti				CODICE:		
ATTREZZATURA:	flessibile - tempo stimato impiego per intervento: 2 minuti				CODICE:		
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: martello, scalpello, cacciaviti e piccola utensileria.				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Stucco legno				CODICE:		
	svitol				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 34 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 04		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (scuole - uffici - ERP circa 33 edifici + 4 farmacie)					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		INTERVENTI TINTEGGIATURA il dipendente, effettua sopralluogo per accertarsi dell'intervento richiesto (se di competenza di GAIA o del Comune), appurato che la competenza è di GAIA, delimita l'area di cantiere (dove possibile chiudendo la porta dove non possibile con nastro bianco/rosso, effettuando gli interventi in spazi dove comunque vi è la presenza di alunni/impiegati); successivamente procede alla esecuzione dell'intervento che può variare dal minimo ritocco alla pittura esistente al rifacimento della tinteggiatura completa di un locale. L'addetto sale in quota con la scala e procede con l'applicazione di nastro di carta per isolare le parti e/o gli accessori presenti nel locale (plafoniere, stipiti di porte/finestre), rimuove dalle pareti quadri e relativi ganci, stende un telo protettivo sulla pavimentazione e poi procede con la tinteggiatura del locale con l'ausilio di scala, pennelli e rulli. A lavoro ultimato il locale viene pulito e vengono sistemati i mobili come in origine.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Per tutto l'anno la frequenza in funzione di richieste dirette da parte sia delle Direzioni Didattiche che degli uffici comunali (media interventi: una volta al mese)	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:	8 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		8 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
ATTREZZATURA:	scala			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: pennelli, rulli, pertiche, spatole, pinze, martello			CODICE:			
MATERIALI:	nastro di carta, teli protettivi			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Tempera			CODICE:			
	smalto			CODICE:			
	gesso			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 35 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEMA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 05		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (scuole - uffici - ERP circa 33 edifici + 4 farmacie)					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		INTERVENTI EDILI il dipendente, effettua sopralluogo per accertarsi dell'intervento richiesto (se di competenza di GAIA o del Comune), appurato che la competenza è di GAIA, delimita l'area di cantiere (dove possibile chiudendo la porta dove non possibile con nastro bianco/rosso, effettuando gli interventi in spazi dove comunque vi è la presenza di alunni/impiegati); successivamente procede alla esecuzione dell'intervento che può variare dalla rimozione di vecchio intonaco ammalorato e successivo rifacimento, sostituzione di piastrelle (pavimento/rivestimento) con la rimozione delle stesse, del malto o colla vecchia e rifacimento di nuova, di rottura pareti o pavimenti per ricerca perdite acqua tubazioni di adduzione e/o di scarico nei bagni e nelle cucine, o infiltrazioni dalla copertura.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Per tutto l'anno la frequenza è in funzione di richieste dirette da parte sia delle Direzioni Didattiche che degli uffici comunali (media interventi: una volta alla settimana)			PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17
							NO
				LAVORO NOTTURNO:			SI:
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:	
ATTREZZATURA:	trapano - tempo stimato impiego per intervento: 4 min				CODICE:		
ATTREZZATURA:	demolitore- tempo stimato impiego per intervento: 10 min				CODICE:		
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: martello, scalpello, cazzuola, cacciaviti, e piccola utensileria.				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	malta				CODICE:		
	sabbia				CODICE:		
	cemento				CODICE:		
	colla per piastrelle				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 36 di 118
--	---	---	-----------------------------------

D.GS06-Manutenzione ERP, RSA, Cimiteri e Parcometri

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 07		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		CIMITERI					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		Operazioni di gestione cimitero: il dipendente effettua l'apertura e chiusura del cimitero, mantiene ordine e pulizia mediante raccolta foglie e erbacce, lava pavimenti pavimentazione fronte colombari, effettua piccoli interventi manutenzione (sostituzione lampade votive o piccole riparazioni), da assistenza durante funzioni. 3 cimiteri di cui 2 aperti tutti giorni incluso sabato e domenica					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	presidio fisso via Repubblica, presidio mezza giornata via Pace, solo apertura/chiusura Castellazzo	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 08-12/13-17	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		8 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:	
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 37 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 08		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00		
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		CIMITERI							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		OPERAZIONI STRAORDINARIE DI ESUMAZIONI gli interventi massivi sono affidati tramite gara a ditte esterne, in caso di esumazione di 1 solo corpo, 2/3 operatori effettuano rimozione lapide, scavo con mezzo meccanico, completamento scavo manuale, apertura bara, rimozione ossa e disposizione in urna, chiusura scavo con mezzo meccanico							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	media interventi: 1-2 interventi anno	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 08-12/13-17			
						NO			
		LAVORO NOTTURNO:			SI:				
				X	NO				
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:		8 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		8 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		1 ora		TEMPO A TERRA:		N.A.	
MEZZO D'OPERA:	miniescavatore				CODICE:				
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali				CODICE:				
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:				

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 38 di 118
--	---	---	-----------------------------------

D.GS07-Arredo urbano, strade, segnaletica e appalti esterni

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 35		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		SEGNALETICA STRADALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		MANUTENZIONE SEGNALETICA VERTICALE CASO A: Il dipendente verifica la segnaletica verticale (pali, cartelli) e dopo avere delimitato l'area di cantiere mediante segnaletica stradale provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri), sostituisce le parti danneggiate o vetuste; CASO B: il dipendente delimita l'area di cantiere mediante segnaletica stradale provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri) e installa nuovi pali e/o nuovi cartelli;					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Annuale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 08-12/13-17	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:				SI:	
					X	NO	
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	1 ora	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		4 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
ATTREZZATURA:	martello demolitore - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	flessibile- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: scalpello, piccone, cazzuola, badile				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	malta cementizia				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 39 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 34		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		SEGNALETICA STRADALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE Il dipendente verifica l'area interessata e predispone l' area di cantiere mobile mediante segnaletica provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri). Per il rifacimento della segnaletica orizzontale e/o nuova segnaletica si avvale di macchina traccialinee e in alcuni casi di rulli e pennelli manuali					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Lavoro prettamente stagionale (marzo- novembre) con interventi invernali sporadici in base ad usura pregressa o richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale e/o Polizia Locale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		☒	SI: 08-12/13-17		
				☐	NO		
		LAVORO NOTTURNO:		☐	SI:		
				☒	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	5 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		22 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
ATTREZZATURA:	macchina traccialinee - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzatura manuale: dime, stagge, rulli, pennelli			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Vernici Eco – Traffic Srl			CODICE:			
	Solventi Eco – Traffic Srl			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 40 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 33		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE STRADE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDO CON MATERIALI LAPIDEI Rifacimento e riparazione di tratti di strade e marciapiedi in materiale lapideo: verifica dell'area interessata; delimitazione dell'area di cantiere mediante apposita segnaletica provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri), disfacimento del piano di calpestio o stradale con allontanamento delle macerie e recupero e pulizia del materiale recuperabile; preparazione del fondo con sabbia e cemento; posa del materiale lapideo (ciotoli, porfido, beole); riempimento degli interstizi con boiaccia (miscela di sabbia, cemento e acqua preparata con betoniera elettrica) con l'ausilio di spingiacqua manuali per boiaccia e successiva pulizia delle superfici con segatura e scopa.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Annuale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	3 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		15 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
ATTREZZATURA:	vibro-compattatore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	taglia asfalti- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	fresa- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	martello demolitore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	betoniera elettrica- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzatura manuale: badile, piccone, rastrello, cazzuola, scopa, spingiacqua per boiaccia			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Malta cementizia			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 41 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 32		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: BISAGNI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE STRADE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RIFACIMENTO MARCIAPIEDI Rifacimento e riparazione di tratti di marciapiede: Il dipendente verifica visivamente l'area interessata procedendo alla delimitazione dell'area di cantiere con apposita segnaletica stradale provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri). Di seguito procede: al disfacimento del piano di calpestio e alla rimozione di eventuali cordoli rotti mediante l'utilizzo di appositi strumenti (mini escavatore, martelli demolitori, picconi pale ecc.); alla messa in quota di tombini e cordoli dissestati con l'ausilio di malta cementizia e mattoni; al rifacimento del fondo del marciapiede con malte cementizie; alla stesura di conglomerato bituminoso (tappetino) compattandolo con l'ausilio di vibro compattatore meccanico.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Annuale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	3 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		15 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	1 ora	TEMPO A TERRA:		3 ore	
MEZZO D'OPERA:	pala			CODICE:			
MEZZO D'OPERA:	mini escavatore			CODICE:			
ATTREZZATURA:	vibro compattatore meccanico - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	taglia asfalti - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	fresa- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	martelli demolitori- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzatura manuale: piccone, rastrello, cazzuola, scope			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Malta cementizia			CODICE:			
	asfalto a freddo Sicit Bitumi Srl			CODICE:			
	asfalto a freddo Beton Asfalti Srl			CODICE:			
	asfalto a caldo Centro Bitumati 2000			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 42 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 31		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE STRADE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		MESSA IN QUOTA TOMBINI Il dipendente verifica visivamente l'area interessata procedendo alla delimitazione dell'area di cantiere con apposita segnaletica stradale provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri); verifica l'ancoraggio del tombino e sostituisce le eventuali parti di telaio o copertura rotte; procede con la messa in quota dei tombini mediante l'ancoraggio del telaio all'anello della tombinatura con l'ausilio di malta cementizia e mattoni e stesura finale del tappetino di usura in conglomerato bituminoso; se ritenuto necessario, procede alla messa in sicurezza del tombino con la posa di una lastra di ferro a copertura provvisoria dello stesso per permettere il transito veicolare su strada o pedonale su marciapiedi.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Annuale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 08-12/13-17	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	1 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		3 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
MEZZO D'OPERA:	pala meccanica				CODICE:		
ATTREZZATURA:	vibro-compattatore - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	taglia asfalti- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	fresa- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	martello demolitore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	attrezzatura manuale: rastrelli, cazzuole, scope				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Malta cementizia				CODICE:		
	asfalto a freddo Beton Asfalti Srl e Sicit Bitumi Srl				CODICE:		
	asfalto a caldo Centro Bitumati 2000				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 43 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 30		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		MANUTENZIONE STRADE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RIPARAZIONE BUCHE STRADALI il dipendente verifica l'area interessata, delimita l'area di cantiere mediante apposita segnaletica stradale provvisoria (cartelli, transenne, coni stradali, movieri), e successivamente procede alla riparazione con conglomerato bituminoso a freddo (in sacchi) o a caldo (sfuso) mediante la stesura dell'asfalto a mano con badili rastrelli e la compattazione del tappetino d'usura mediante vibro-compattatore.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Annuale in base ad esigenze/eventi atmosferici	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 08-12/13-17	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	2 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		6 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
ATTREZZATURA:	vibro-compattatore - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	taglia asfalti- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	fresa- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzatura manuale: badili, rastrelli, cazzuole, scope			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	Conglomerato bituminoso Sicit Bitumi Srl: a freddo			CODICE:			
	Conglomerato bituminoso Beton Asfalti Srl: a freddo			CODICE:			
	Conglomerato bituminoso Centro Bitumati 2000: a caldo			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 44 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 06		DATA: 12-10-2017		COMPILATORE: FUSI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		AFFISSIONI					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		AFFISSIONE MANIFESTI il dipendente, utilizzando automezzo aziendale, si reca nei vari punti di affissione. Prepara colla tramite acqua in serbatoio su automezzo e specifica miscela e procede manualmente da terra all'affissione.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Per tutto l'anno la frequenza in funzione di richieste (media interventi: 3 volte alla settimana)	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		☒	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				☒	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE INTERVENTO:	4 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		12 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	1 ora	TEMPO A TERRA:		3 ore	
MEZZO D'OPERA:	Apecar			CODICE:			
ATTREZZATURA:	attrezzi manuali: pennelli, prolunghe			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	colla per tappezziere			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 45 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 27		DATA: 19-09-2017		COMPILATORE: PINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		ARREDO URBANO					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		MANUTENZIONE ARREDO URBANO Il dipendente verifica visivamente le attrezzature ludiche (scivoli, torrette, scale, corde, arrampicate, altalene, montanti, sedute) e gli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, paletti parapetonali, transenne fisse); in caso di manutenzione provvede a delimitare l'area di cantiere con segnaletica stradale provvisoria, cartelli transenne e coni stradali. Successivamente manutene le attrezzature ludiche e gli elementi di arredo urbano utilizzando attrezzature idonee.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Lavoro prettamente stagionale (marzo- novembre) con interventi invernali sporadici causa incidenti, atti vandalici o usura non prevista	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 08-12/13-17		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:			SI:		
				X	NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	6 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		25 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		N.A.	
ATTREZZATURA:	flessibile- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	trapano- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	trapano demolitore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	scala			CODICE:			
ATTREZZATURA:	levigatrice orbitale - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	fresa- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	avvitatore- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 46 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 27		DATA: 19-09-2017	COMPILATORE: PINI	REV.:	00
ATTREZZATURA:	sega elettrica- tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare		CODICE:		
ATTREZZATURA:	attrezzature manuali: carta abrasiva, chiavi inglesi, scalpello, martello, gira vite, pennello, sega manuale		CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	impregnante protettivo all'acqua Luxens		CODICE:		
	kera koll smalto all'acqua		CODICE:		
	zinco spray eco service		CODICE:		
	u bond adesivo poliuretano in cartuccia		CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 47 di 118
--	---	---	-----------------------------------

D.GS08-igiene ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 09		DATA: 9/10/2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RACCOLTA SACCHI INDIFFERENZIATA E CARICO SU CAMION COMPATTATORE Il lavoratore si trova normalmente sulla piattaforma esterna del camion compattatore. Ad ogni fermata scende dalla piattaforma, afferra un sacco alla volta e lo solleva fino al vano posteriore del compattatore. Al termine di ogni carico risale sul predellino fino alla fermata successiva. Il numero dei sacchi movimentati è di circa 405-500 unità giornaliere					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	calendario settimanale sequenziale media:	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 6-12	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:		X	SI: indicare orario		
					NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	6 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		6 gg settimana	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	da valutare	TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:	camion compattatore			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 48 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 10		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00		
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI			IGIENE AMBIENTALE							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:			RACCOLTA FORSU (organico) Raccolta tramite autocarro con compattatore frazioni di rifiuto in bidoncini e bidoni carrellati FORSU. Il lavoratore, monoraccoglitore, si sposta guidando l'autocarro allestito con attrezzatura di compattazione, all'interno di una specifica zona di raccolta assegnata. Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra un bidoncino da 25 lt alla volta e lo solleva fino al vano posteriore del compattatore. Differentemente Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra un bidone carrellato da 120 lt alla volta e lo spinge fino all'attrezzatura ALVA-VOLTA BIDONE che aziona per il suo svuotamento all'interno del vano posteriore del compattatore Al termine di ogni carico risale in cabina di guida fino alla fermata successiva per ripetere la medesima operazione. A carico raggiunto dalla zona di raccolta assegnata, si porta presso il centro di travaso in piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa, attende le indicazioni dell'operatore e si reca presso la pressa indicata per le attività di scarico. Effettua l'attività di scarico e a raccolta ultimata rientra presso il centro servizi effettuando se necessario il rifornimento del carburante (gasolio). Il numero medio di movimentazioni vedi scheda MMC							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		secondo calendario settimanale sequenziale			PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
								NO		
					LAVORO NOTTURNO:		X			
								NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:			TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		6 gg settimana	
			TEMPO A BORDO MEZZO:		vedi scheda MMC		TEMPO A TERRA:		vedi scheda MMC	
MEZZO D'OPERA:		autocarro allestito con attrezzatura di compattazione					CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:		N.A.					CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 49 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 11		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RACCOLTA IMBALLAGGI IN VETRO E METALLI Raccolta e carico su camion compattatore monoperatore di frazioni di rifiuto in bidoncini e bidoni carrellati imballaggi in vetro e metallo Il lavoratore, monoraccoglitore, si sposta guidando l'autocarro allestito con attrezzatura di compattazione, all'interno di una specifica zona di raccolta assegnata. Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra un bidoncino da 35 lt alla volta e lo solleva fino al vano posteriore del compattatore. Differentemente Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra un bidone carrellato da 360 lt alla volta e lo spinge fino all'attrezzatura ALVA-VOLTA BIDONE che aziona per il suo svuotamento all'interno del vano posteriore del compattatore Al termine di ogni carico risale in cabina di guida fino alla fermata successiva per ripetere la medesima operazione. A carico raggiunto dalla zona di raccolta assegnata si porta presso il centro di travaso in piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa ed attende le indicazioni dell'operatore e si reca presso il cassone a cielo aperto per le attività di scarico. Effettua l'attività di scarico e a raccolta ultimata rientra presso il centro servizi effettuando se necessario il rifornimento del carburante (gasolio). Il numero medio di movimentazioni da valutare					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	secondo calendario settimanale sequenziale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:		X			
					NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	6 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		6 gg settimana	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	da valutare	TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:	autocarro allestito con attrezzatura di compattazione			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 50 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 12		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RACCOLTA CARTA E CARTONE Raccolta e carico su camion compattatore, frazioni di rifiuto in bidoni carrellati e sfusa di imballaggi in carta e cartone Il lavoratore, monoraccoglitore, si sposta guidando l'autocarro allestito con attrezzatura di compattazione, all'interno di una specifica zona di raccolta assegnata. Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra il pacco di carta e cartone sfusa e lo solleva fino al vano posteriore del compattatore. Differentemente Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra un bidone carrellato da 360 lt e/o cassonetto da 1.100 lt, alla volta e lo spinge fino all'attrezzatura ALVA-VOLTA BIDONE che aziona per il suo svuotamento all'interno del vano posteriore del compattatore Al temine di ogni carico risale in cabina di guida fino alla fermata successiva per ripetere la medesima operazione. A carico raggiunto dalla zona di raccolta assegnata si porta presso il centro di travaso in piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa ed attende le indicazioni dell'operatore e si reca presso la pressa indicata per le attività di scarico. Effettua l'attività di scarico e a raccolta ultimata rientra presso il centro servizi effettuando se necessario il rifornimento del carburante (gasolio). Il numero medio di bidoncini da 35 lt movimentati da valutare							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		secondo calendario settimanale sequenziale		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
							NO		
				LAVORO NOTTURNI:		X			
							NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		6 gg settimana	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:		autocarro allestito con attrezzatura di compattazione				CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:		N.A.				CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 51 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 13		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RACCOLTA SCARTI VEGETALI Monoraccoglitore frazioni di rifiuto in ceste da 50 lt e/o fascina legate di scarti vegetali. Il lavoratore, monoraccoglitore, si sposta guidando l'autocarro allestito con attrezzatura di compattazione, all'interno di una specifica zona di raccolta assegnata. Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra la cesta di scarti vegetali e la solleva fino al vano posteriore del compattatore. Differentemente Ad ogni fermata scende dalla cabina, afferra una fascina legata alla volta e lo spinge fino all'attrezzatura ALVA-VOLTA BIDONE che aziona per il suo svuotamento all'interno del vano posteriore del compattatore Al termine di ogni carico risale in cabina di guida fino alla fermata successiva per ripetere la medesima operazione. A carico raggiunto dalla zona di raccolta assegnata si porta presso il centro di travaso in piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa ed attende le indicazioni dell'operatore e si reca presso la pressa indicata per le attività di scarico. Effettua l'attività di scarico e a raccolta ultimata rientra presso il centro servizi effettuando se necessario il rifornimento del carburante (gasolio). Il numero medio di movimentazioni vedi scheda MMC							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		secondo calendario settimanale		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
							NO		
				LAVORO NOTTURNO:		X			
							NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		6gg settimana	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:		autocarro allestito con attrezzatura di compattazione				CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:		N.A.				CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 52 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 14		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RACCOLTA PILE CON AUTOCARRO PIANALE Un operatore con autocarro pianale si sposta nel territorio di Bollate per raggiungere i 18 contenitori stradali. A destinazione raggiunta accosta il mezzo il più vicino possibile al contenitore. Apre con apposita chiave il contenitore delle pile rimuove il contenitore interno e lo svuota in un sacco. Richiude il contenitore. A servizio ultimato si porta presso la piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa ed effettua lo scarico dei sacchi nei contenitori previsti. Effettuata l'attività di scarico rientra presso il centro servizi o resta a disposizione per altri servizi collaterali.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	mensilmente	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:		X			
					NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:			TEMPO TOTALE MENSILE		2 h
		TEMPO A BORDO MEZZO:		1,5 ore	TEMPO A TERRA :		0,5 ore
MEZZO D'OPERA:	autocarro allestito con pianale					CODICE:	
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.					CODICE:	

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 53 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 15		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RACCOLTA MEDICINALI SCADUTI CON AUTOCARRO PIANALE Un operatore con autocarro pianale si sposta nel territorio di Bollate per raggiungere le 8 farmacie esistenti. A destinazione raggiunta accosta il mezzo il più vicino possibile all'ingresso della farmacia. All'interno della farmacia apre con apposita chiave il contenitore dei farmaci rimuove il sacco pieno e ripone il nuovo sacco vuoto. Richiude il contenitore. Consegna all'addetto presente in farmacia indicativamente 3 contenitori vuoti per siringhe aghi e taglienti e ritira i contenitori pieni. A servizio ultimato si porta presso la piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa ed effettua lo scarico differenziato: dei sacchi di medicinali scaduti nel big bags all'uopo presente: e dei contenitori dei taglienti nei confezionamenti propedeutici allo smaltimento. Effettuata l'attività di scarico ultimata rientra presso il centro servizi o resta a disposizione per altri servizi collaterali.							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	quindicinale-trisettimanale	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 6-12			
		LAVORO NOTTURNO:			X	NO			
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:	TEMPO TOTALE INTERVENTO:		2 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE				
	TEMPO A BORDO MEZZO:				TEMPO A TERRA:				
MEZZO D'OPERA:	autocarro allestito con pianale				CODICE:				
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:				

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 54 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 16		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.: 00		
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE						
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RIFIUTI SPECIALI PRESSO AZIENDA CON CASSONETTI DA 1.100 LT Monoraccoglitore frazioni di rifiuto in cassonetti da 1100 lt (imballaggi in materiali misti) RIFIUTI SPECIALI PRESSO AZIENDA Il lavoratore, già munito di formulario di identificazione del rifiuto si sposta guidando l'autocarro allestito con attrezzatura di compattazione, sino all'azienda convenzionata (SEA FISH s.r.l.) per lo specifico ritiro di rifiuti speciali. All'interno dell'azienda trova 14 cassonetti da 1.100 lt di rifiuti che accosta alla attrezzatura ALZA VOLTA BIDONE per il carico nel vano posteriore di compattazione. Durante la movimentazione dei cassonetti provvede alla apertura dei coperchi ed ad effettuare un esame visivo della congruità del rifiuto. A carico ultimato provvede alla compilazione finale del formulario (data ora di partenza) e firma del produttore (azienda). Con l'autocarro si sposta all'impianto di smaltimento dove effettua la pesata e la movimentazione amministrativa del rifiuto (formulario). A Scarico avvenuto rientra presso il centro servizi o resta a disposizione per ulteriore servizio collaterale.						
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	settimanale o quindicinale o trisettimanale a secondo della esigenza del cliente	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			☒	SI: 6-12		
					☐	NO		
		LAVORO NOTTURNO:			☒	NO		
					☐			
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		2 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE :		
		TEMPO A BORDO MEZZO:			TEMPO A TERRA:			
MEZZO D'OPERA:	autocarro allestito con attrezzatura di compattazione					CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.					CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 55 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 17		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RIFIUTI SPECIALI PRESSO AZIENDA CON CASSONI SCARRABILI. Il lavoratore, già munito di formulario di identificazione del rifiuto si sposta guidando l'autocarro allestito con attrezzatura scarrabile, sino all'azienda convenzionata (SAMMONTANA s.r.l.) per lo specifico ritiro di rifiuti speciali. All'interno dell'azienda trova 2 cassoni da 30 MC di rifiuti imballaggi in plastica o imballaggi in carta e cartone. L'operatore provvede al carramento del cassone di rifiuto a secondo della richiesta pervenuta. A carico ultimato provvede alla compilazione finale del formulario (data ora di partenza) e firma del produttore (azienda). Con l'autocarro si sposta all'impianto di smaltimento dove effettua la pesata e la movimentazione amministrativa del rifiuto (formulario). A Scarico avvenuto rientra presso il centro servizi o resta a disposizione per ulteriore servizio collaterale.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	MENSILE	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 6-12	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:			X		
						NO	
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	1,5 h	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:			
		TEMPO A BORDO MEZZO:		TEMPO A TERRA:			
MEZZO D'OPERA:	autocarro allestito con attrezzatura scarrabile				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 56 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 18		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00		
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		SPAZZAMENTO MANUALE Il lavoratore, si sposta guidando l'autocarro allestito con vasca di carico, all'interno di una specifica zona di raccolta assegnata. L'operatore è dotato di scorta di sacchi di colore viola logati GAIA, scopa in plastica, paletta ed occasionalmente di soffiatore. Il compito dell'operatore è lo svuotamento dei cestini stradali, la pulizia delle aree pubbliche. Al servizio di spazzamento manuale compete mantenere l'aspetto estetico e decoroso della zona di servizio che le è assegnata. Alla pulizia manuale competono quegli interventi di mantenimento consistenti nella rimozione di pezzi di giornale, cartacce, borse di plastica, oggettistica leggera, lattine, maggiore è la richiesta dell'operatore ecologico dove maggiore è il flusso del pubblico. L'attività principale verte nello svuotamento dei cestini porta rifiuti stradali, con appropriate pinze raccogli oggetti, preleva le cartacce, borsine di plastica, oggettistica leggera in genere e se necessario anche siringhe abbandonate da conservare in specifico contenitore. L'attività dell'operatore ecologico è di spostarsi su tutta l'area assegnata controllando l'area circostante i locali pubblici, le stazioni ferroviarie e di autobus, aree di parcheggio, ogni punto dove vi possa essere aggregazione di persone: il concetto operativo è basato nel recarsi all'inizio del turno nel punto più prossimo al centro dell'area attribuita e con percorsi concentrici portarsi verso l'esterno del centro abitato guidato dal posizionamento dei cestini porta rifiuti stradali. A carico raggiunto dalla zona di raccolta assegnata si porta presso il centro di travaso in piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa ed attende le indicazioni dell'operatore e si reca presso la pressa per le attività di scarico. Effettua l'attività di scarico e a servizio ultimato provvede se necessario al rifornimento del carburante (benzina) presso pubblico servizio e rientra presso il centro servizi. Il carico medio giornaliero scaricato in piattaforma ecologica è pari a circa 200 kg.							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		6 volte a settimana		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
							NO		
				LAVORO NOTTURNO:		X			
							NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38 ore	
		TEMPO A BORDO CAMION:		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:		autocarro allestito con vasca				CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:		N.A.				CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 57 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 19		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		IGIENE AMBIENTALE					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON AUTOSPAZZATRICE. L'autospazzatrice ha un equipaggio di due lavoratori di cui uno è l'autista e l'altro è inserviente a terra, con soffiatore o scopa, nei momenti di spazzamento quando non è trasportato. La spazzatrice si muove nel centro cittadino seguendo un programma di spazzamento di pubbliche vie, piazze e parcheggi che hanno cadenza a secondo dei casi: bi-settimanale, settimanale, quindicinale, mensile. La spazzatrice si sposta con l'equipaggio a bordo sino all'inizio della via oggetto di spazzamento. L'inserviente scende, e normalmente precede la spazzatrice coadiuvando con il soffiatore a spostare i residui a terra nel raggio di azione della macchina operante. A carico raggiunto si porta presso il centro di travaso in piattaforma ecologica per le operazioni di scarico. Effettua la pesata in ingresso posizionandosi sulla pesa e procede verso lo specifico cassone delle terre di spazzamento per le attività di scarico. Effettua l'attività di scarico e di rifornimento dell'acqua di abbattimento polveri. Successivamente rientra presso il centro servizi effettuando obbligatoriamente il rifornimento del carburante (gasolio). Il carico medio giornaliero scaricato in piattaforma ecologica è pari a circa 2000 kg.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	6 volte a settimana	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:		X			
					NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	6 h	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38 h	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	da valutare	TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:	autospazzatrice			CODICE:			
ATTREZZATURA:	soffiatore spalleggiato con sistema antivibrante - tempo stimato impiego per l'intervento: da valutare			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 58 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 01		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00		
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI			PIATTAFORMA ECOLOGICA							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:			ADDETTO PIATTAFORMA ECOLOGICA Il lavoratore è responsabile della custodia, pulizia e manutenzione dell'isola ecologica, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. Gli operatori del servizio devono, su richiesta dell'utenza, dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico e carico contenitori del materiale per conto dell'utente. Gli operatori del servizio devono garantire il rispetto di tutte le norme previste e hanno l'obbligo: 1. di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti, un documento d'identità valido in modo da verificarne i requisiti per l'accesso (residenza o domicilio nel Comune) o (per i non residenti) la ricevuta dell'ultimo pagamento TIA (Tariffa Igiene Urbana), unitamente ad un documento di identità; 2. di negare lo scarico a cittadini non residenti; 3. di controllare che i rifiuti vengano scaricati e differenziati in modo corretto in base alla tipologia; 4. di segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza delle presenti norme al responsabile 5. di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenta le caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato; 6. di regolare o non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità; 7. di negare ogni forma di cernita, rovistamento e recupero "non autorizzati" dei rifiuti collocati negli appositi contenitori/cassoni; 8. di negare lo scarico dei materiali fuori dei cassonetti / contenitori.							
			FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:		6 volte a settimana		PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 6-12
				LAVORO NOTTURNO:		X	NO			
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:			TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE		38 ore	
			TEMPO A BORDO MEZZO:		N.A.		TEMPO A TERRA:		intera giornata lavorativa	
MEZZO D'OPERA:		autocarro scarrabile con cassone gru con polipo					CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:		N.A.					CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 59 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 21		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		PIATTAFORMA ECOLOGICA							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		RESPONSABILE PIATTAFORMA ECOLOGICA Il lavoratore è responsabile principalmente della movimentazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita. Effettua tutte le pesate in ingresso dai mezzi della raccolta, dello spazzamento manuale e dello spazzamento meccanizzata. Dispone i trasporti affidati a trasportatore esterno che opera con proprio autotreno con motrice scarrabile per specifiche frazioni di rifiuti (secco, plastica, carta, legno). Effettua direttamente con autocarro scarrabile e/o autocarro pianale il trasporto delle altre frazioni di rifiuto non appaltate. Inoltre provvede alla sostituzione con autocarro scarrabile dei cassoni pieni posti nelle postazioni. Provvede al cambio cassoni sul traslatore della pressa carta/indifferenziato. Provvede all'emissione dei formula di identificazione dei rifiuti per il trasporto ed alla loro registrazione.							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	6 volte a settimana	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:				X	SI: 6-12		
							NO		
		LAVORO NOTTURNO:				X			
							NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		6 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare	
ATTREZZATURA:	presse statiche					CODICE:			
MEZZO D'OPERA:	pressa con traslatore autocarro scarrabile con cassone con polipo					CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.					CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 60 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 22		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		VERDE PUBBLICO					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		GIARDINIERE - ATTIVITA' POTATURA SIEPI Il lavoratore parte dal centro servizi a bordo dell'autocarro pianale tipo dayli e secondo un piano prestabiliti di interventi raggiunge l'area verde oggetto di intervento. Indossate le protezioni con il tosasiepi provvede alla potatura della siepe oggetto di intervento. L'attività di potatura siepi è seguita dalla attività di raccolta del materiale di risulta per avvio a smaltimento. Inoltre come ultima operazione l'attività può prevedere la pulizia dell'area interessata normalmente effettuata con soffiatore.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	5 volte a settimana	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:			X	SI: 8.00-12.00 13.00-17.00	
						NO	
		LAVORO NOTTURNO:			X		
						NO	
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	8 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38,5 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		da valutare	
ATTREZZATURA:	tosasiepi- tempo stimato impiego: da valutare				CODICE:		
ATTREZZATURA:	soffiatore spalleggiato sistema antivibrante - tempo stimato impiego: da valutare				CODICE:		
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:		

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 61 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 23		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		VERDE PUBBLICO					
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		GIARDINIERE - ATTIVITA' DI SFALCIO MANTO ERBOSO CON MACCHINA PICCOLA Il lavoratore parte dal centro servizi a bordo dell'autocarro pianale tipo dayli e secondo un piano prestabilito di interventi raggiunge l'area verde oggetto di intervento, normalmente di piccole dimensioni. Scarica il tosaerba dall'autocarro ed inizia l'attività di sfalcio. L'attività può prevedere la pulizia dell'area interessata normalmente effettuata con soffiatore.					
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	5 volte a settimana	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	SI: 8.00-12.00 13.00-17.00		
					NO		
		LAVORO NOTTURNO:		X			
					NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:	8 ore	TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38,5 h	
		TEMPO A BORDO MEZZO:	N.A.	TEMPO A TERRA:		da valutare	
ATTREZZATURA:	piccolo taglia erba semovente - tempo stimato impiego: da valutare			CODICE:			
ATTREZZATURA:	soffiatore spalleggiato con sistema antivibrante - tempo stimato impiego: da valutare			CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.			CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 62 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 24		DATA: 10-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:	00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		VERDE PUBBLICO						
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		OPERAZIONI ATTIVITA' DI POTATURA PIANTE ALTO FUSTO I lavoratori normalmente in squadra di 4-5 operatori escono dal centro servizi con PLE, AUTOCARRO PIANALE, TRATTORE CON CIPPER e raggiungono l'area di potatura di alberi ad alto fusto. Arrivati sul posto allestiscono il cantiere, che può essere anche in strada. Il cantiere normalmente prevede: due lavoratori sulla PLE con l compito: uno alla movimentazione della PLE l'altro addetto alla potatura con motosega. A terra 1-2 lavoratori sono impegnati alla raccolta rami ed alimentazione trituratore (cipper) con scarico rivolto al pianale dell'autocarro, 1-2 operatori con funzione moviere, se cantiere stradale e verifica continua del divieto di attraversamento cantiere confinato da parte di pedoni. Al termine delle operazioni se necessario sono effettuate attività di pulizia con soffiatore spalleggiato.						
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	Le attività normalmente sono continuative ad eccezione di condizioni meteoriche avverse dal 1° novembre al 31 marzo	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:		X	8.00-12.0 13.00-17.00			
					NO			
		LAVORO NOTTURNO:			SI:			
				X	NO			
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		8 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38,5 ore
		TEMPO A BORDO MEZZO (DAYLI):		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare
MEZZO D'OPERA:	PLE- tempo stimato a bordo: da valutare				CODICE:			
MEZZO D'OPERA:	dayli pianale				CODICE:			
MEZZO D'OPERA:	trattore con biotrituratore - tempo stimato a bordo: da valutare				CODICE:			
ATTREZZATURA:	motosega- tempo stimato impiego: da valutare				CODICE:			
ATTREZZATURA:	soffiatore- tempo stimato impiego: da valutare				CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.				CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 63 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 25		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		VERDE PUBBLICO							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		GIARDINIERE - ATTIVITA' DI DECESPUGLIAMENTO Il lavoratore parte dal centro servizi a bordo dell'autocarro pianale tipo dayli e secondo un piano prestabiliti di interventi raggiunge l'area verde oggetto di intervento. Indossate le protezioni con il decespugliatore provvede allo sfalcio nelle zone dove il tosaerba frontale non arriva. Oppure tale attività è eseguita come diserbo meccanico per la vegetazione infestante. A seguire qualora necessario l'attività di decespugliamento può essere eseguita da attività di pulizia con soffiatore. Normalmente tale attività avviene continuativamente dal 15 marzo al 20 ottobre.							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	5 volte a settimana	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:				X		SI: 8.00-12.00 13.00-17.00	
								NO	
		LAVORO NOTTURNO:				X			
								NO	
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		8 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38,5 h	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare	
ATTREZZATURA:	Decespugliatore con manubrio per falciatura doppia tracolla- tempo stimato impiego: da valutare					CODICE:			
ATTREZZATURA:	Soffiatore spalleggiato con sistema antivibrante - tempo stimato impiego: da valutare					CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.					CODICE:			

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 64 di 118
--	---	---	-----------------------------------

SCHEDA RACCOLTA DATI LAVORAZIONE NUMERO: 26		DATA: 9-10-2017		COMPILATORE: LATINI		REV.:		00	
GRUPPO OMOGENEO DI LAVORAZIONI		VERDE PUBBLICO							
SINGOLA LAVORAZIONE DESCRITTA:		GIARDINIERE - SFALCIO MANTI ERBOSI CON TOSAERBA FRONTALE Il lavoratore parte dal centro servizi a bordo del tosaerba frontale e secondo un piano prestabiliti di interventi raggiunge l'area verde oggetto di intervento. Con il tosaerba frontale azionati i meccanismi di abbassamento piatto e successivamente di movimentazione lame si muove all'interno dell'area a verde per lo sfalcio previsto. Normalmente tale attività avviene continuamente dal 15 marzo al 20 ottobre							
FREQUENZA DELLA LAVORAZIONE:	5 volte a settimana	PRESENZA TURNI GIORNALIERI:				X	SI: 8.00-12.00 13.00-17.00		
							NO		
		LAVORO NOTTURNO:				X			
							NO		
TEMPO IMPIEGATO PER LA LAVORAZIONE:		TEMPO TOTALE GIORNALIERO:		8 ore		TEMPO TOTALE SETTIMANALE:		38,5 ore	
		TEMPO A BORDO MEZZO:		da valutare		TEMPO A TERRA:		da valutare	
MEZZO D'OPERA:	TOSAERBA FRONTALE TIPO JD 1565					CODICE:			
MEZZO D'OPERA:	TOSAERBA FRONTALE TIPO JD 1580					CODICE:			
MEZZO D'OPERA:	TOSAERBA FRONTALE TIPO JD 1600					CODICE:			
UTILIZZO AGENTI CHIMICI:	N.A.					CODICE:			

12.Repertorio delle Schede raccolta dati attrezzature

Si riportano le schede raccolta dati attrezzature, così come compilate alla data di emissione della presente revisione del DVR.

Si specifica che la trattazione ha carattere provvisorio. Una volta noti gli esiti della valutazioni per i rischi specifici (attività AVR da completare nel 2018), le schede verranno inserite nella Sezione specifica corrispondente, prevista nel **paragrafo 6** 'Struttura del DVR'.

Le schede sono presentate per Dipartimento di competenza.

Di seguito un sinottico del complesso delle schede raccolta dati attrezzature

Scheda	Titolo	D.SG
01	Agazzi R150FE+R101+R016	08
02	Tecam MV 2,1	08
03	Scalvenzi TSK2	08
04	Scalvenzi CMS 100	08
05	Scarrabili	08
06	Iride 10	08
07	Supermini 5	08
08	Eurog Small	08
09	Scalvenzi Tipo Ic 300 50 T – Modello 3c 5 P	08

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 66 di 118
--	---	--	-----------------------------------

SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 01	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	N° 3 CASSONE RIBALTABILE A VASCA CON PALA E CARRELLO E DISPOSITIVO VOLTACASSONETTI			
MARCA:	AGAZZI			
NOME MODELLO:	R150FE+R101+R016			
NUMERO MATRICOLA:	AZZ 744/16; AZZ 745/16; AZZ 746/16			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTI TUTTI I SETTE CERTIFICATI CEE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	ANNUALE			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 02	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	n° 2 ATTREZZATURE PRESENTI IN AZIENDA OGGETTO DI UNICO ORDINE CONCONSEGNA GENNAIO 2008			
MARCA:	TECAM			
NOME MODELLO:	MV 2,1			
NUMERO MATRICOLA:	1197; 1196; DA CANCELLARE LA ATTREZZATURA ALIENATA			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	manca la certificazione CE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTI			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	ANNUALE			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 03	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	n° 5 casse mobili scarrabili per pressa statica			
MARCA:	SCALVENZI			
NOME MODELLO:	TSK2			
NUMERO MATRICOLA:	08.416; 08.419; 08.420; 08.417; 08.415;			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti.			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	ANNUALE			
TIPO DI MANUTENZIONE:	VISIVA			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 04	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	7 ATTREZZATURE PRESENTI IN AZIENDA OGGETTO DI UNICO ORDINE CONCONSEGNA GENNAIO 2008			
MARCA:	SCALVENZI			
NOME MODELLO:	ELETTROCOSTIPATORE MONOPALA TIPO CMS 100			
NUMERO MATRICOLA:	08.422; 08.426; 08 428; 08.430; 08.424; 08.425; 08.427			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTI TUII I SETTE CERTIFICATI CEE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	biennale			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	IMPRESA ESTERNA COSTRUTTORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 05	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	CARICATORE SU CASSONE SCARRABILE			
MARCA:	ATTREZZATURA SCARRABILE: CARGHI. - CASSONE: B.T.E. – GRU: MECCANIDRAULICA; POLIPO: MECCANIDRAULICA			
NOME MODELLO:	ATTREZZATURA SCARRABILE: UNICAR KT 25/56; CONTAINER SCARRABILE E RIBALTABILE; GRU MEC. CL. 100.72.1Z1; POLIPO P.6.300S+GRI			
NUMERO MATRICOLA:	ATTREZZATURA SCARRABILE MATRICOLA CNT 4290; CONTAINER MATRICOLA CNT 4290; GRU MATRICOLA 80688181; POLIPO MATRICOLA P.08.07.257			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTE I CERTIFICATI CEE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTI I MANUALI DELLE SINGOLE ATTREZZATURE CHE COMPONGONO L'ATTREZZATURA COMPLESSIVA			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	PER IL CASSONE LA MANUTENZIONE RIGUARDA UNICAMENTE CONTROLLI VISIVI DELLO STATO DI USURA DA PARTE DELL'OPERATORE. PER IL POLIPO LA MANUTENZIONE RIGUARDA L'INGRASSAGGIO E LA VERIFICA VISIVA DELLO STATO DI USURA			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	SECONDO MANUALI DI ISTRUZIONE.			
TIPO DI MANUTENZIONE:	ORDINARIA			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 06	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	n° 1 ATTREZZATURE DI COMPATTAZIONE PER IVECO TG826			
MARCA:	IRIDE			
NOME MODELLO:	IRIDE 10			
NUMERO MATRICOLA:	CP838			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	ANNUALE			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 07	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	n° 2 ATTREZZATURE PRESENTI IN AZIENDA OGGETTO DI UNICO ORDINE CONCONSEGNA GENNAIO 2008 LE ATTREZZATURE SONO IN FASE DI ALIENAZIONE			
MARCA:	OMB			
NOME MODELLO:	SUPERMINI 5			
NUMERO MATRICOLA:	MB00126; MB00127;			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	<u>manca la certificazione CE</u>			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	NON PRESENTE; PRESENTE SOLO IL CATALOGO RICAMBI			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	ANNUALE			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 08	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	n° 1 ATTREZZATURE DI COMPATTAZIONE PER IVECO TG821			
MARCA:	OMB INTERNATIONAL			
NOME MODELLO:	EUROG SMALL			
NUMERO MATRICOLA:	MA000187			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	Visiva per alcune parti. Controllo livello olio idraulico			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:	ANNUALE			
TIPO DI MANUTENZIONE:	rabbocco livello idraulico			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	OPERATORE			



SCHEDA REGISTRO ATTREZZATURE NUMERO: 09	DATA: 09-10-2017	COMPILATORE: LATINI	REV.:	00
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	PRESSA STATICA			
MARCA:	SCALVENZI			
NOME MODELLO:	TIPO IC 300 50 T – MODELLO 3C 5 P			
NUMERO MATRICOLA:	08.413			
08.430PRESENZA CERTIFICATO CE E NUMERO:	PRESENTE			
PRESENZA MANUALE DI USO E MANUTENZIONE:	PRESENTE			
NECESSITA' DI VERIFICA PERIODICA E FREQUENZA:	COME DA MANUALE MANUTENZIONE			
PERIODICATA' MANUTENZIONE:				
TIPO DI MANUTENZIONE:	IMPIANTO COMPLESSO CHE RICHIEDE DIFFERENTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA			
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE:	LATINI			
ESECUTORE DELLA MANUTENZIONE:	RESPOSABILE PIATTAFORMA ECOLOGICA			

13. Agenti chimici - Schede di sicurezza e classificazione

In questo paragrafo si riportano i dati disponibili alla data di compilazione. Poiché i dati non sono ancora sufficienti all'applicazione della metodica standardizzata Movarischi, si sono svolte le seguenti azioni:

- raccolta delle SDS, ove possibile aggiornate al regolamento CLP
- attribuzione di un numero progressivo di SDS. Successive nuove schede seguiranno la numerazione
- creazione di un sinottico riassuntivo degli agenti chimici impiegati in azienda, con indicazione dei pittogrammi di pericolo, delle frasi H e delle frasi P
- indicazione dei Dipartimenti in cui gli agenti chimici sono utilizzati.

Seguono poi le schede raccolta dati. In assenza di sufficienti indicazioni sono state compilate dal SPP, in modo da agevolare la successiva raccolta di informazioni.

Dall'esame preliminare delle schede disponibile, si indica un livello di esposizione al rischio per la sicurezza e la salute non irrilevante.

Di seguito il sinottico degli agenti chimici utilizzati

Agente		Tipo	Classe	H	P	D.SG
01	Acqualite Eco smalto	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
02	Aggiustatutto resina	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
03	Svitol	Attenzione, Aerosols 2, Aerosol infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.	 	223+229 336	101 102 103 210 211 251 271 403+233 410+412 501	05-06-07-08
04	Cem_Emiplast	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 STOT-SE, categoria 3 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	 	318 315 335 317	261 280 302+352 305+351+338 312 501	05-06-07
05	Cemento Italcementi	Irritazione cutanea, categoria 2 Gravi Lesioni oculari/Irritazione oculare, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie	 	315 318 317 335	102 280 305+351+338+312 302+352+333+313 261+304+340+312 501	05-06-07

Agente		Tipo	Classe	H	P	D.SG
06	Cemento rapido Kerakoll	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie	 	315 318 317 335	102 280 260 305+351+338 501	05-06-07
07	H40	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie	 	315 318 317 335	280 261 305+351+338 501	05-06-07
08	Zinco spray	Nota Bene SDS non aggiornata a CLP F+ Estremamente infiammabile Xi Irritante per la pelle Nocivo per l'ambiente Può provocare sonnolenza e vertigini		R12, R38, R52/53, R67	S2,S23,S24/25,S51	05-06-07-08
09	U-bond 305	MANCA SDS				
10	Intonaco Z161	Irritazione oculare, categoria 2		319	280 337+313 501	05-06
11	Intonaco Zm136	Irritazione oculare, categoria 2		319	280 337+313 501	05-06
12	Loxeal	Irritazione cutanea, categoria 2 Irritazione oculare categoria 2 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie		315 319 335	280 302+352° 305+351+338 308+313 264 271 304+340 333+313 337+313 362+364 501	05-06-07
13	Mapefer	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie	 	315 318 317 335	361 280 302+352 305+351+338 310	05-06-07

Agente		Tipo	Classe	H	P	D.SG
14	Mapelastic	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
15	Planicrete	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
16	Planitop	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie	 	315 318 317 335	361 280 302+352 305+351+338 310	05-06-07
17	Maltapiù	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie	 	315 318 317 335	102 261 271 280 302+352 304+340 305+351+338 310 333+313 403+233 501	05-06-07
18	Tytan Schiuma	Aerosol 1, altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Sospetto cancerogeno 2 Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1 STOT RE 2, Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossicità acuta 4 Irritazione cutanea 2 Irritazione oculare 2	  	222+229 332 315 319 334 317 351 362 335 373 413	102 263 260 280 271 305+351+338 304+340 308+313 302+352 501	05-06-07
19	MIT-V	Irritazione oculare 2 Sensibilizzazione cutanea 1		317 319 412	264 272 273 280 302+352 305+351+338	05-06-07
20	Acril Plus	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
21	Sil-Ace-San	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
22	MS Techno Light	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
23	MS Techno Light ProTX	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07
24	Sil-Neutro-Pro	Non pericoloso	--	--	--	05-06-07

[illegible]

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 79 di 118
--	---	--	-----------------------------------

SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 01	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	01			
MARCA:	Kerakoll			
NOME COMMERCIALE:	ACQUALITE ECO			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 2 DEL 29.02.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 02	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	02			
MARCA:	Kerakoll			
NOME COMMERCIALE:	AGGUSTATUTTO RESINA UNIVERSALE			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 18.01.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 03	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	03			
MARCA:	Arexons			
NOME COMMERCIALE:	SVITOL SPRAY 400 ML			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Attenzione, Aerosols 2, Aerosol infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 11 DEL 04.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 04	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	04			
MARCA:	Cugini Spa			
NOME COMMERCIALE:	CEM1 EMIPLAST			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 STOT-SE, categoria 3 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 27.06.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 05	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	05			
MARCA:	Italcementi			
NOME COMMERCIALE:	CEMENTO VARI NOMI COMMERCIALI COME DA SDS			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Irritazione cutanea, categoria 2 Gravi Lesioni oculari/Irritazione oculare, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 6 DEL 07.04.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 06	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	06			
MARCA:	Kerakoll			
NOME COMMERCIALE:	CEMENTO RAPIDO			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 2 DEL 18.03.2014			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 07	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	07			
MARCA:	Kerakoll			
NOME COMMERCIALE:	H40 NO LIMITS			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 18.03.2014			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 08	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	08			
MARCA:	Eco Service			
NOME COMMERCIALE:	ZINCO SPRAY			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	F+ Estremamente infiammabile Xi Irritante per la pelle Nocivo per l'ambiente Può provocare sonnolenza e vertigini			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	NO			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	01.06.2007			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 10	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	10			
MARCA:	Fassa			
NOME COMMERCIALE:	INTONACO Z161			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Irritazione oculare, categoria 2			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 5 DEL 17.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 11	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	11			
MARCA:	Fassa			
NOME COMMERCIALE:	INTONACO ZM136			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Irritazione oculare, categoria 2			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 6 DEL 13.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 12	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	12			
MARCA:	Loxear			
NOME COMMERCIALE:	LOXEAL INSTANT 43S			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Irritazione cutanea, categoria 2 Irritazione oculare categoria 2 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 23.02.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 13	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	13			
MARCA:	Mapei			
NOME COMMERCIALE:	MAPEFER 1K			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 2 DEL 03.06.2015			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 14	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	14			
MARCA:	Mapei			
NOME COMMERCIALE:	MAPELASTIC COMP.B			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 2 DEL 09.08.2015			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 15	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	15			
MARCA:	Mapei			
NOME COMMERCIALE:	PLANICRETE			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 2 DEL 08.05.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 16	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	16			
MARCA:	Mapei			
NOME COMMERCIALE:	PLANITOP			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 3 DEL 02.11.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 17	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	17			
MARCA:	Gras Calce			
NOME COMMERCIALE:	MALTA PIÙ			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 29.05.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 18	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	18			
MARCA:	Selena Italia			
NOME COMMERCIALE:	TYTAN, VARIE DENOMINAZIONI COMMERCIALI COME DA SDS			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Aerosol 1, altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Sospetto cancerogeno 2 Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1 STOT RE 2, Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossicità acuta 4 Irritazione cutanea 2 Irritazione oculare 2			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 33 DEL 28.05.2015			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 19	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	19			
MARCA:	Mungo			
NOME COMMERCIALE:	MIT-V			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Irritazione oculare 2 Sensibilizzazione cutanea 1			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 12.12.2013			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 20	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	20			
MARCA:	Mungo			
NOME COMMERCIALE:	ACRIL-PLUS			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 25.05.2015			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 21	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	21			
MARCA:	Mungo			
NOME COMMERCIALE:	SIL-ACE SAN			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 25.05.2015			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 22	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	22			
MARCA:	Fratelli Zucchini			
NOME COMMERCIALE:	MS TECHNO LIGHT			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 4 DEL 19.05.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 23	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	23			
MARCA:	Fratelli Zucchini			
NOME COMMERCIALE:	MS TECHNO PRO LIGHT TX			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 12.02.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 24	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	24			
MARCA:	Mungo			
NOME COMMERCIALE:	SIL-NEUTRO PRO			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 25.05.2015			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 25	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	25			
MARCA:	Gras Calce			
NOME COMMERCIALE:	SPOLVERO AL QUARZO			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B STOT-SE, categoria 3 Irritazione vie respiratorie			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 1 DEL 29.05.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 26	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	26			
MARCA:	Fassa			
NOME COMMERCIALE:	FASSAJoint 1H			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 7 DEL 13.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 27	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	27			
MARCA:	Fassa			
NOME COMMERCIALE:	FASSAJoint 2H			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 6 DEL 13.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 28	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	28			
MARCA:	Fassa			
NOME COMMERCIALE:	FASSAJOINT 3H			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 6 DEL 13.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 29	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	29			
MARCA:	Fassa			
NOME COMMERCIALE:	FASSAJoint 8H			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	NON PERICOLOSO			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 5 DEL 13.07.2017			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				



SCHEDA REGISTRO AGENTI CHIMICI: 30	DATA: 25/11/17	COMPILATORE: SPP	REV.:00	
NUMERO PROGRESSIVO DI IDENTIFICAZIONE:	30			
MARCA:	Mapei			
NOME COMMERCIALE:	ULTRAPLAN			
CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO (H/P):	Lesioni oculari gravi, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B			
PRESENZA SDS AGGIORNATA CLP:	SI			
DATA AGGIORNAMENTO SDS:	REV. 2 DEL 08.11.2016			
QUANTITA' USATA ANNUALE E UNITA':				
QUANTITA' USATA MENSILE E UNITA':				
QUANTITA' USATA GIORNALIERA E UNITA':				
LUOGO CONSERVAZIONE:				
RESPONSABILE CONSERVAZIONE/GESTIONE:				
TIPO DI UTILIZZO:				
DURATA SINGOLO UTILIZZO (min):				
DISTANZA TRA AGENTE E LAVORATORE (cm):				

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n.04 25.11.2017	Pagina 108 di 118
---	---	--	------------------------------------

14. Azioni da adottare 2018 – aggiornamento valutazioni specifiche

Di seguito sono individuati i **fabbisogni da soddisfare in via prioritaria** nel corso dell'anno 2018, al fine di ottenere una compiuta integrazione alla valutazione dei rischi, con particolare riferimento ad una serie di rischi specifici.

Nelle precedenti revisioni del DVR sono individuati e indicati, infatti, i rischi tipici per comparto di attività, con valutazioni, però, di tipo qualitativo. Inoltre si presenta anche una necessità di aggiornamento legata al lasso di tempo trascorso dalle precedenti elaborazioni.

I fabbisogni e le azioni da adottare sono espressi in ordine di priorità decrescente ed organizzati in voci con numerazione progressiva.

Azione AVR1

Completamento della raccolta dati. Ciò vale in particolare per: tempi di esposizione (intesi come tempi di esecuzione dei compiti lavorativi), modalità di utilizzo. La raccolta è propedeutica a numerose valutazioni specifiche (rumore, vibrazioni, MMC, SBAS, chimico)

Da programmare:

A1.1 completare la raccolta dei dati relativi ai tempi di esposizione nelle schede raccolta dati attività

Azione AVR2

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione ad agenti cancerogeni.

Da programmare:

A2.1 monitoraggio indici o campagne di rilievo strumentale per: addetti verde in genere (UV), addetti verde potatura e cippatura (esposizione polveri inalabili di legno duro, UV), addetti asfaltatura (IPA, UV), addetti igiene ambientale (UV), addetti strade (UV), più eventuali altri secondo prevalutazione da completare con indicazione e supporto del Medico competente

A2.2 all'esito verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria, dotazione DPI, compreso eventuale aggiornamento della dotazione dei DPI

Azione AVR3

Aggiornamento della valutazione di esposizione al seguente gruppo omogeneo di rischi specifici: movimentazione manuale dei carichi (sollevamenti, spinte e trazioni, movimenti ripetuti), sovraccarico biomeccanico arti superiori, posture incongrue.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 109 di 118
--	---	---	------------------------------------

Da programmare:

A3.1 campagna di rilievi e conseguente valutazione ergonomica. Quale soggetto rilevatore/valutatore, da selezionare una struttura specializzata nelle valutazioni ergonomiche, possibilmente in ambito clinico o universitario, a cui affidare la valutazione specifica. Soggetti esposti: igiene urbana. Soggetti da valutare esposizione significativa: verde, edili, farmacie

A3.2 all'esito, col supporto dei valutatori prescelti, verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria, limitazione ai carichi, turnazione del personale

Azione AVR4

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione al rumore, con rilievo strumentale per tutte le categorie di attrezzature utilizzate. Trattandosi di esposizioni variabili, si dovrà procedere costruendo una settimana tipo di esposizione per compito lavorativo, massima esposizione, su cui verificare il Leq_w.

Da programmare:

A4.1 fare eseguire un rilievo fonometrico secondo normativa per ottenere i dati di esposizione. Soggetti esposti: igiene urbana, verde, strade, edili

A4.2 all'esito verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria, dotazione di DPI, compreso eventuale aggiornamento della fornitura dei DPI

Azione AVR5

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione alle vibrazioni, corpo intero e sistema mano-braccio.

Da programmare:

A5.1 fare eseguire una campagna di rilievo delle vibrazioni, eventualmente anche di tipo dosimetrico, con strumentazione idonea, (accelerometro + trasduttore + registratore), secondo normativa, per ottenere i dati di esposizione. Soggetti esposti: igiene urbana, verde, edili, strade

A5.2 all'esito verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria, turnazione del personale

Azione AVR6

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione ad agenti chimici (inalazione, ingestione, assorbimento) / agenti fisici polveri.

Da programmare:

A6.1 pre-valutazione con metodica standard Movaris (una volta acquisiti i dati necessari)

A6.2 campagne di campionamenti ambientali per: addetti piattaforma ecologica, addetti igiene ambientale-compito raccolta monoperatori, addetti igiene ambientale-

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 110 di 118
--	---	---	------------------------------------

compito spazzamento strade, addetti verde-compito concimazione e diserbo, addetti verde-compiti potatura, cippatura, taglio erba, addetti manutenzioni edili-compito demolizioni e ricostruzioni, addetti manutenzione strade-compiti scavi, fresatura, asfaltatura, segnaletica orizzontale, più eventuali altri secondo esiti della metodica standard e indicazione da parte del Medico Competente

A6.3 all'esito verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria, dotazione DPI

Azione AVR7

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione stress lavoro correlato.

Da programmare:

A7.1 applicazione del modello di pre-valutazione secondo metodica linee guida Regionali, applicato per singolo Dipartimento

A7.2 all'esito verificare la necessità di valutazioni di secondo livello e/o l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria

Azione AVR8

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione a inadeguati/estremi microclima e fattori climatici, sia in interni (sede operativa, piattaforma), sia in esterni

Da programmare:

A8.1 campagne di rilievo strumentale in interni (parametri: temperatura, umidità relativa, velocità dell'aria da impianto climatizzazione o aerazione forzata)

A8.2 monitoraggio e/o rilievo strumentale in esterni nelle condizioni più gravose (pioggia, gelo, forte irraggiamento solare). Parametri: temperatura, umidità relativa, indice UV)

A8.3 all'esito verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria, gestione impianti (interni), fornitura indumenti/DPI (esterni)

Azione AVR9

Aggiornamento della valutazione del rischio specifico di esposizione campi elettromagnetici.

Da programmare:

A9.1 campagna di rilievo strumentale in interni/esterni, e relativa relazione di valutazione

A9.2 all'esito verificare l'adozione di eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive rispetto a quelle in essere, ovvero: sorveglianza sanitaria

15. Sinottico azioni da adottare 2018 – Aggiornamento val. specifiche

Di seguito di riporta tabella sinottica delle azioni da adottare nel 2018 per l'aggiornamento della valutazione dei rischi. La codifica delle urgenze è secondo l'usuale classificazione a semaforo (rosso-giallo-verde).

Si specifica che l'attribuzione del codice verde indica la sola minore urgenza nella scala delle priorità di intervento e non la conformità della situazione esaminata, che richiede comunque l'adeguamento da parte aziendale.

Azione	Campo	Esposti	Agenti	Priorità
AVR1	Dati	Tutti	Dirigenti, preposti	
AVR2	Cancerogeni	Verde,. Igiene , strade	Dirigenti, preposti, rilevatori esterni	
AVR3	MMC, SBAS, posture	Igiene, verde, farmacie, edili	Dirigenti, preposti, rilevatori esterni	
AVR4	Rumore	Igiene, verde, strade, edili	Dirigenti, preposti, rilevatori esterni	
AVR5	Vibrazioni	Igiene, verde, strade, edili	Dirigenti, preposti, rilevatori esterni	
AVR6	Chimici/polveri	Igiene, verde, strade, edili	Dirigenti, preposti, SPP, Medico, rilevatori esterni	
AVR7	Stress LC	Tutti	Dirigenti, preposti, SPP, Medico, D.GS.02	
AVR8	Microclima	Tutti	Dirigenti, preposti, SPP, Medico, rilevatori esterni	
AVR9	CEM	Tutti	Dirigenti, preposti, rilevatori esterni	

16. Azioni da adottare 2018 – Strumenti, procedure, istruzioni

Di seguito sono individuati ed elencati i **fabbisogni da soddisfare** nel corso dell'anno 2018, al fine di ottenere un miglioramento nella gestione della sicurezza. Lo stato di fatto presenta una situazione molto frammentata, con consuetudini in parte verbali in parte formalizzate, ma in modo non omogeneo, e, in ogni caso, bisognosa di un riordino ed un'integrazione complessivi.

L'ampiezza dell'intervento richiesto ed il contesto del DVR, non consentono di indicare, al momento, un ordine di priorità. Tale pianificazione non è ancora in valutazione da parte della dirigenza aziendale. Tutte le categorie riportano una numerazione progressiva per comodità di lettura.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 112 di 118
--	---	---	------------------------------------

I fabbisogni sono catalogati nelle seguenti categorie:

SG – Strumenti Gestionali, intesi come insieme di elementi, cartacei o informatici, il cui scopo è fornire strumenti applicativi per la gestione di un preciso ambito del sistema sicurezza.

PR – Procedure, intese come strumento operativo, cartaceo o informatico, che definisce le modalità gestionali di dettaglio, adottate dalla dirigenza aziendale, per la gestione di un preciso ambito del sistema sicurezza.

IO – Istruzioni Operative, intese come indicazioni di dettaglio per l'esecuzione in sicurezza di un compito lavorativo specifico.

Per ogni categoria sono indicati, di volta in volta, SG, PR, IO il cui sviluppo è ritenuto necessario al fine del miglioramento del sistema di gestione della sicurezza.

Quanto indicato è elaborato sulla base delle conoscenze disponibili alla data di redazione della presente rev. 04.

Non sono ovviamente riportati i contenuti di SG, PR, IO elencati.

SG – STUMENTI GESTIONALI

SG01 – Strumento gestionale per la gestione della documentazione di sicurezza, comprese PR e IO. Indicativamente: registro dell'esistente, registro di codifica dei documenti, responsabilità e luogo di archiviazione dei documenti, responsabilità e periodicità di aggiornamento dei documenti, responsabilità di emissione e validazione dei documenti, responsabilità e luogo d'archiviazione dei documenti attestanti la diffusione/comunicazione (dove applicabile)

SG02 – Strumento gestionale per la gestione della formazione dei lavoratori per la sicurezza. Indicativamente: registro della formazione erogata, codifica della formazione erogata, responsabilità e luogo di archiviazione delle copie degli attestati e loro ricevuta di consegna ai lavoratori, responsabilità e luogo di archiviazione della documentazione attestante le necessità aggiornamento periodico

SG03 – Strumento gestionale per la gestione dei DPI consegnati ai lavoratori. Indicativamente: registro dei DPI forniti, loro codifica, responsabilità e luogo di archiviazione delle copie delle ricevute di consegna, responsabilità e luogo di archiviazione della documentazione di conformità ed uso e manutenzione, responsabilità e luogo di archiviazione della documentazione attestante lo svolgimento delle verifiche periodiche, incluse le sostituzioni periodiche o nuove forniture

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 113 di 118
--	---	---	------------------------------------

SG04 – Strumento gestionale per la gestione di mezzi ed attrezzature di lavoro. Indicativamente: registro dei mezzi ed attrezzature esistenti, loro codifica, responsabilità e luogo di deposito di mezzi ed attrezzature, responsabilità e luogo di conservazione della documentazione di conformità ed uso e manutenzione (ed altra eventuale documentazione tecnica a supporto), responsabilità e luogo di conservazione della documentazione attestante l'avvenuta verifica periodica (attrezzature PED, attrezzature sollevamento, PLE, revisione mezzi secondo CDS,...), responsabilità e luogo di conservazione della documentazione attestante l'avvenuta verifica, alla consegna in uso, della abilitazione all'uso del ricevente, responsabilità e luogo archiviazione della documentazione attestante l'avvenuta manutenzione

SG05 – Strumento gestionale per la gestione degli agenti chimici in uso. Indicativamente: registro degli agenti chimici in uso e loro codifica, responsabilità e luogo di deposito degli agenti chimici, responsabilità e luogo di conservazione delle schede tecniche e delle schede di sicurezza, responsabilità e luogo di conservazione della documentazione attestante l'avvenuta verifica, alla consegna in uso, della abilitazione all'uso del ricevente (esempio: fitosanitari)

SG06 – Strumento gestionale per la gestione dell'impiantistica (elettrico, idraulico, aria/climatizzazione, antincendio, messa a terra, protezione scariche atmosferiche). Indicativamente: registro degli impianti esistenti e loro codifica, responsabilità e luogo di deposito della documentazione tecnica a supporto (progetti, dichiarazioni di conformità, schemi d'impianto), responsabilità e luogo di conservazione della documentazione attestante l'avvenuta verifica periodica o controllo (messa a terra, antincendio,...), responsabilità e luogo archiviazione della documentazione attestante l'avvenuta manutenzione, responsabilità e luogo di conservazione dei manuali di uso e manutenzione relativi all'insieme o a sue parti specifiche

SG07 – Strumento gestionale per la gestione delle manutenzioni e verifiche. Indicativamente: programmazione e registrazione delle manutenzioni e verifiche periodiche, secondo istruzioni del fabbricante o norma specifica, soggetti incaricati.

PR – PROCEDURE

Le procedure si intendono applicabili all'intera realtà aziendale.

PR01 – Gestione ed aggiornamento della valutazione dei rischi. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione ed aggiornamento della valutazione dei rischi. Ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione ed aggiornamento del DVR.

PR02 – Gestione comunicazioni interne. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione delle comunicazioni interne in materia di sicurezza, modalità di condivisione delle informazioni per la gestione ed aggiornamento della valutazione dei rischi, modalità di comunicazione ai lavoratori, modalità di consultazione dei lavoratori

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 114 di 118
--	---	---	------------------------------------

PR03 – Registrazione e gestione incidenti ed infortuni. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la registrazione e gestione di incidenti ed infortuni. Generazione, applicazione, verifica e registrazione delle azioni correttive. Modalità di elaborazione delle statistiche sugli infortuni.

PR04 – Registrazione e gestione mancati incidenti ed infortuni. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la registrazione e gestione di mancati incidenti ed infortuni. Generazione, applicazione, verifica e registrazione delle azioni correttive

PR05 – Registrazione e gestione sospette o accertate malattie professionali. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la registrazione e gestione di sospette o accertate malattie professionali. Generazione, applicazione, verifica e registrazione delle azioni correttive

PR06 – Gestione e controllo delle manutenzioni. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione, verifica e registrazione delle manutenzioni

PR07 – Gestione e controllo dei DPI. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la scelta, gestione, verifica e sostituzione dei DPI. Regolamento di utilizzo e conservazione per i lavoratori

PR08 – Gestione e controllo della formazione. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione della formazione. Individuazione dei fabbisogni, pianificazione, erogazione, registrazione, verifica degli aggiornamenti

PR09 – Gestione e controllo dei cambi di mansione. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione e controllo dei cambi di mansione dei lavoratori

PR10 – Gestione e controllo dei lavoratori neo assunti. Indicativamente: ruoli, funzioni e responsabilità per la gestione e controllo dei lavoratori di nuova assunzione

IO – ISTRUZIONI OPERATIVE

Le Istruzioni operative si intendono specifiche di ogni Dipartimento, e in questo senso classificate.

D.GS04-Farmacie

D.GS04_IO01 – gestione dei depositi ed utilizzo scale

D.GS04_IO02 – movimentazione carichi, movimenti ripetuti

D.GS04_IO03 – preparazioni galeniche

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 115 di 118
--	---	---	------------------------------------

D.GS05-Illuminazione pubblica e manutenzione immobili comunali

D.GS05_IO01 – sostituzione lampadine
D.GS05_IO02 – sostituzione corpi illuminanti
D.GS05_IO03 – impianti semaforici
D.GS05_IO04 – demolizioni e ricostruzioni
D.GS05_IO05 – sostituzione corpi illuminanti/lampadine in edifici
D.GS05_IO06 – lavori in quota
D.GS05_IO07 – tinteggiature
D.GS05_IO08 – rivestimenti e resine
D.GS05_IO09 – riparazione e/o sostituzione infissi
D.GS05_IO10 – impermeabilizzazioni
D.GS05_IO11 – impianti elettrici
D.GS05_IO12 – opere da fabbro
D.GS05_IO13 – accantieramento stradale

D.GS06-Manutenzione ERP, RSA, Cimiteri e Parcometri

D.GS06_IO01 – demolizioni e ricostruzioni
D.GS06_IO02 – sostituzione corpi illuminanti/lampadine in edifici
D.GS06_IO03 – lavori in quota
D.GS06_IO04 – tinteggiature
D.GS06_IO05 – rivestimenti e resine
D.GS06_IO06 – riparazione e/o sostituzione infissi
D.GS06_IO07 – impermeabilizzazioni
D.GS06_IO08 – impianti elettrici
D.GS06_IO09 – opere da fabbro
D.GS06_IO10 – sostituzione batterie parcometri
D.GS06_IO11 – inumazioni/esumazioni
D.GS06_IO12 – scavi e movimenti terra

D.GS07-Arredo urbano, strade, segnaletica e appalti esterni

D.GS07_IO01 – posa di nuovo arredo urbano
D.GS07_IO02 – manutenzione arredo urbano esistente
D.GS07_IO03 – asfaltatura a freddo
D.GS07_IO04 – asfaltatura a caldo
D.GS07_IO05 – sistemazione o posa pavimentazioni in pietra o autobloccanti
D.GS07_IO06 – tracciamento segnaletica orizzontale

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 116 di 118
--	---	---	------------------------------------

D.GS07_IO07 – posa o manutenzione segnaletica verticale

D.GS07_IO08 – gestione degli appalti esterni, qualifica dei fornitori, verifica di idoneità tecnico professionale, documentazione di coordinamento, controllo ed ispezioni in campo

D.GS07_IO09 – accantieramento stradale

D.GS08-igiene ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve

D.GS08_IO01 – impianto/abbattimento alberi

D.GS08_IO02 – potatura e cippatura

D.GS08_IO03 – diserbo e concimazione

D.GS08_IO04 – taglio erba, finiture

D.GS08_IO05 – impianto/espanto essenze non di alto fusto

D.GS08_IO06 – impianto/gestione irrigazione

D.GS08_IO07 – raccolta monoperatore indifferenziato

D.GS08_IO08 – raccolta monoperatore umido

D.GS08_IO09 – raccolta monoperatore vetro

D.GS08_IO10 – raccolta monoperatore plastica

D.GS08_IO11 – raccolta monoperatore carta

D.GS08_IO12 – ritiro ingombranti

D.GS08_IO13 – spazzamento stradale meccanizzato

D.GS08_IO14 – spazzamento stradale manuale e con soffiatore

D.GS08_IO15 – svuotamento cestini stradali

D.GS08_IO16 – svuotamento terre di spazzamento/lavaggio mezzo

D.GS08_IO17 – gestione piazzole in piattaforma

D.GS08_IO18 – accettazione materiali in piattaforma

D.GS08_IO19 – gestione compattatori in piattaforma

D.GS08_IO20 – spazzamento neve

D.GS08_IO14 – salatura strade

D.GS08_IO15 – accantieramento stradale

D.GS01-D.GS02-D.GS03-Dipartimenti amministrativi e gestionali

D.GS01/2/3_IO01 – utilizzo VDT

D.GS01/2/3_IO02 – sostituzione toner e cartucce inkjet

17. Azioni da adottare 2018 – Sinottico Strumenti

Di seguito di riporta tabella sinottica degli Strumenti gestionali che si ritengono da adottare. Non viene riportata la codifica delle urgenze, secondo le motivazioni esplicitate al precedente paragrafo 5.

La definizione delle priorità sarà oggetto di valutazione da parte della dirigenza aziendale.

Strumento	Campo	Priorità
SG01	Documenti sicurezza	Da definire
SG02	Formazione	Da definire
SG03	DPI	Da definire
SG04	Mezzi e attrezzature	Da definire
SG05	Agenti chimici	Da definire
SG06	Impianti	Da definire
SG07	Manutenzioni e verifiche	Da definire

18. Azioni da adottare 2018 – Sinottico Procedure

Di seguito di riporta tabella sinottica delle procedure che si ritengono da adottare. Non viene riportata la codifica delle urgenze, secondo le motivazioni esplicitate al precedente paragrafo 16.

La definizione delle priorità sarà oggetto di valutazione da parte della dirigenza aziendale.

	Documento di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n. 04 25.11.2017	Pagina 118 di 118
--	---	---	------------------------------------

Strumento	Campo	Priorità
PR01	Gestione ed aggiornamento della valutazione dei rischi	Da definire
PR02	Gestione comunicazioni interne	Da definire
PR03	Registrazione e gestione incidenti ed infortuni	Da definire
PR04	Registrazione e gestione mancati incidenti ed infortuni	Da definire
PR05	Registrazione e gestione sospette od accertate malattie professionali	Da definire
PR06	Gestione e controllo delle manutenzioni	Da definire
PR07	Gestione e controllo dei DPI	Da definire
PR08	Gestione e controllo della formazione	Da definire
PR09	Gestione e controllo dei cambi di mansione	Da definire
PR10	Gestione e controllo dei lavoratori neo assunti	Da definire